

BILANCIO PLANETEL 2020

Planetel S.p.A.

Via Boffalora 4, 24048 Treviolo (BG)
Tel. 035 204 070 • Fax. 035 204 065
info@planetel.it • www.planetel.it

Codice Fiscale, Partita Iva e Numero
Registro Imprese di Bergamo 0283163016
Capitale sociale di € 133.500,00 i.v.



SOMMARIO

Introduzione

1.0	Lettera Del Presidente Pag. 4	5.0	Il Gruppo Pag. 9
2.0	Profilo Della Società Pag. 6	6.0	La Storia Pag. 10
3.0	Key Data Pag. 7	7.0	Ingresso In Aim Pag. 11
4.0	L'Offerta Pag. 8	8.0	Il Management Pag. 12

Bilancio

9.0	Bilancio Consolidato Gruppo Planetel Pag. 13	10.0	Bilancio Ordinario Planetel S.p.A. Pag. 113
9.1	Relazione Sulla Gestione Al Bilancio Consolidato Pag. 14	10.1	Relazione Sulla Gestione Al Bilancio Ordinario Pag. 114
9.2	Bilancio Consolidato Pag. 35	10.2	Bilancio Ordinario Pag. 133
9.3	Bilancio Consolidato Pro-Forma Pag. 72	10.3	Relazione Del Collegio Sindacale Pag. 179
9.4	Relazione Società Di Revisione Pag. 109	10.4	Relazione Società Di Revisione Pag. 184

1.0 LETTERA DEL PRESIDENTE

L'Anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da COVID-19 che ha cambiato gli stili di vita ed i metodi di lavoro in tutto il mondo. La necessità di rimanere in casa e di avviare il lavoro in smart -working e di seguire le lezioni a distanza oltre ad utilizzare anche per svago le offerte provenienti dalla rete ha reso necessario rendere più performanti i sistemi di collegamento alla rete.

Questo ha fatto sì che in molte case si sia reso necessario un passaggio da sistemi meno capaci quali la rete ADSL e gli Hot Spot portatili connessi tramite schede SIM alla fibra ottica.

Anche il settore della pubblica amministrazione ha dovuto adeguarsi a queste nuove necessità per permettere ai cittadini di poter usufruire dei servizi anche da remoto.

Le società hanno dovuto provvedere a potenziare i propri sistemi incrementando sia le capacità di connessione della propria rete al fine di permettere ai dipendenti in smartworking di potersi collegare agevolmente, sia migliorando i sistemi di sicurezza con procedure di Disaster Recovery e di backup su sistemi in cloud, sia attivando maggiori sistemi di protezione da attacchi esterni per impedire il furto di dati sensibili.

Su queste basi il Gruppo Planetel ha proseguito con determinazione nel suo core business della connettività in fibra, ed ha continuato a credere nel suo progetto di system integrator a 360°, sviluppando numerose soluzioni per i clienti business che gli ha dato molta soddisfazione. La crescita è stata prevalentemente guidata dalla connettività FTTH sempre crescente per il maggiore utilizzo dello smart working legato al fattore pandemico Covid.

La rete di fibra ottica di proprietà si è accresciuta di ulteriori 840 Km di cavi raggiungendo un'estensione complessiva di 1.480 Km. coprendo un'area di 98 comuni e proseguendo così l'obiettivo di estendere il backbone proprietario al fine di garantire alla clientela servizi sempre più performanti.

Il 2020, sempre caratterizzato dalla Pandemia, è stato un anno di grandi soddisfazioni per Planetel da un punto di vista di crescita aziendale ed organizzativa.

Iniziato con le certificazioni ISO 9001, 27001, 37001 e modello 231, in ottica di una migliore gestione, controllo e definizione con relativa visibilità delle procedure interne.

E' proseguito con l'attribuzione da parte dell'Autorità' del Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) del rating di legalità disciplinato dal D.L. 24 gennaio 2012 n.1. Il rating di legalità è un "riconoscimento", misurato in stellette (da 1 a 3), indicativo del rispetto della legalità' da parte dell'impresa.

A fine dicembre 2020 la società ha inoltre portato a compimento il processo di quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana collocando ad investitori istituzionali e privati il 31,82% del capitale sociale ad un prezzo iniziale di € 3,60 per azione. L'operazione è avvenuta attraverso un aumento del capitale ed il controvalore dell'operazione è stato pari ad € 7.508.220 di cui circa € 480.000,00 concessa in sottoscrizione ai dipendenti. Il flottante è pari al 31,82%.

Grazie alle risorse raccolte in fase di IPO ed agli ottimi risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2020, stiamo programmando di anticipare nel corso dell'esercizio 2021 parte degli investimenti pianificati in fase di IPO per gli anni 2022 e 2023.

Parallelamente, i numeri della performance economica ci confortano sull'efficacia delle nostre scelte operative e di investimento. Nel 2020 il valore della produzione del gruppo si è attestato a 18,09 milioni di euro (proformato 19,96 milioni di euro), con una crescita del 17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Stesso livello di incremento anche per i ricavi (+18%) a 17,81 milioni di euro (proformato 19,62 milioni di euro), e un margine operativo lordo (EBITDA) a 3,26 milioni di euro (proformato 3,55 milioni di euro), con un margine in progressione al 32%. Non fa eccezione l'utile netto a quota 1,1 milioni, in avanzamento del 89%.

Un particolare ringraziamento va a tutto lo staff che, nonostante la pandemia da Covid -19 che ha reso difficile l'attività di ufficio ma soprattutto la prestazione dei servizi presso la clientela, ha dato il massimo per permettere al Gruppo Planetel di raggiungere i risultati ottenuti e di proseguire sempre più attivamente alla sua crescita presente e futura.



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIGLIO (BG)
Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

2.0 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Planetel S.p.A., capofila di un Gruppo che opera nelle Telecomunicazioni a livello Nazionale, ha realizzato una rete fibra ottica proprietaria per connettività a Ultra Banda Larga in circa 96 Comuni ed eroga servizi TLC/IT a oltre 19.000 Clienti in Lombardia, Veneto e Campania, attraverso un approccio multicanale.

La Società, tra primi Internet Service Provider (ISP e WISP) italiani a svilupparsi progressivamente nei mercati delle Telecomunicazioni e del System Integration, ha saputo emergere sul territorio come un player unico in grado di offrire soluzioni digitali integrate, servizi ASP/Cloud ed altre soluzioni IT.

Planetel, già operatore telefonico nazionale, oggi è anche un player con una rete in fibra ottica che fornisce a clienti Business, Wholesale e Resi-

denziali, le più avanzate soluzioni di connettività e comunicazione integrata in banda ultra-larga con architetture di rete FTTH-FTTP (Fiber to the Home - Fiber to the Premise) grazie ad una offerta che copre l'intera catena del valore dei servizi ICT che consente alle aziende di accelerare il loro processo di digitalizzazione ed il time-to market.

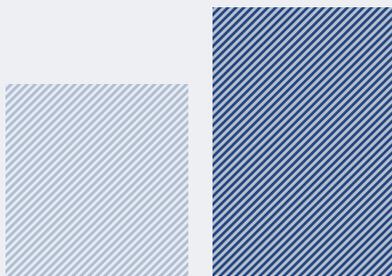
Gli Asset primari di Planetel comprendono una rete in fibra ottica di circa 1.400 Km. - infrastruttura in CLOUD in 3 Datacenter - 74 Planetel Point in 55 Comuni - 800 Cabinet sul territorio, etc..

Obiettivo primario di Planetel è l'attuazione strategica di un Backbone ad altissima velocità - sino a 1.4Tb/s con backbone proprietario - che consentirà connessioni più stabili, veloci e sicure con garanzia di maggiore continuità di servizio per i propri Clienti.

Bruno Pianetti
CEO Planetel S.p.A

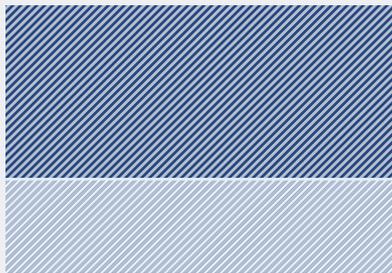


3.0 KEY DATA



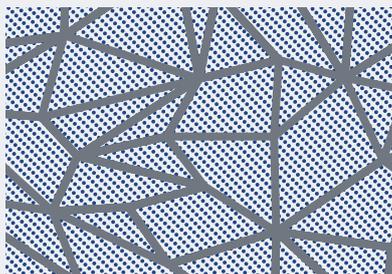
Ricavi totali nell'anno 2020, crescita annua del ~12% tra il '19/'20

€ 19,9 Mln



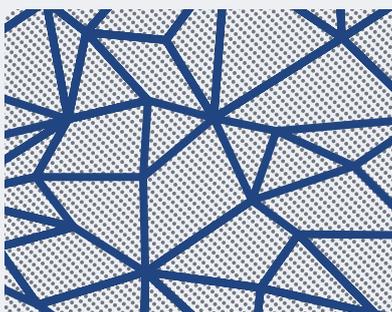
Capex pianificato per il biennio '21/'23

€ ~11 Mln



Capex medio richiesto per ogni metro di fibra

16.8 €/m

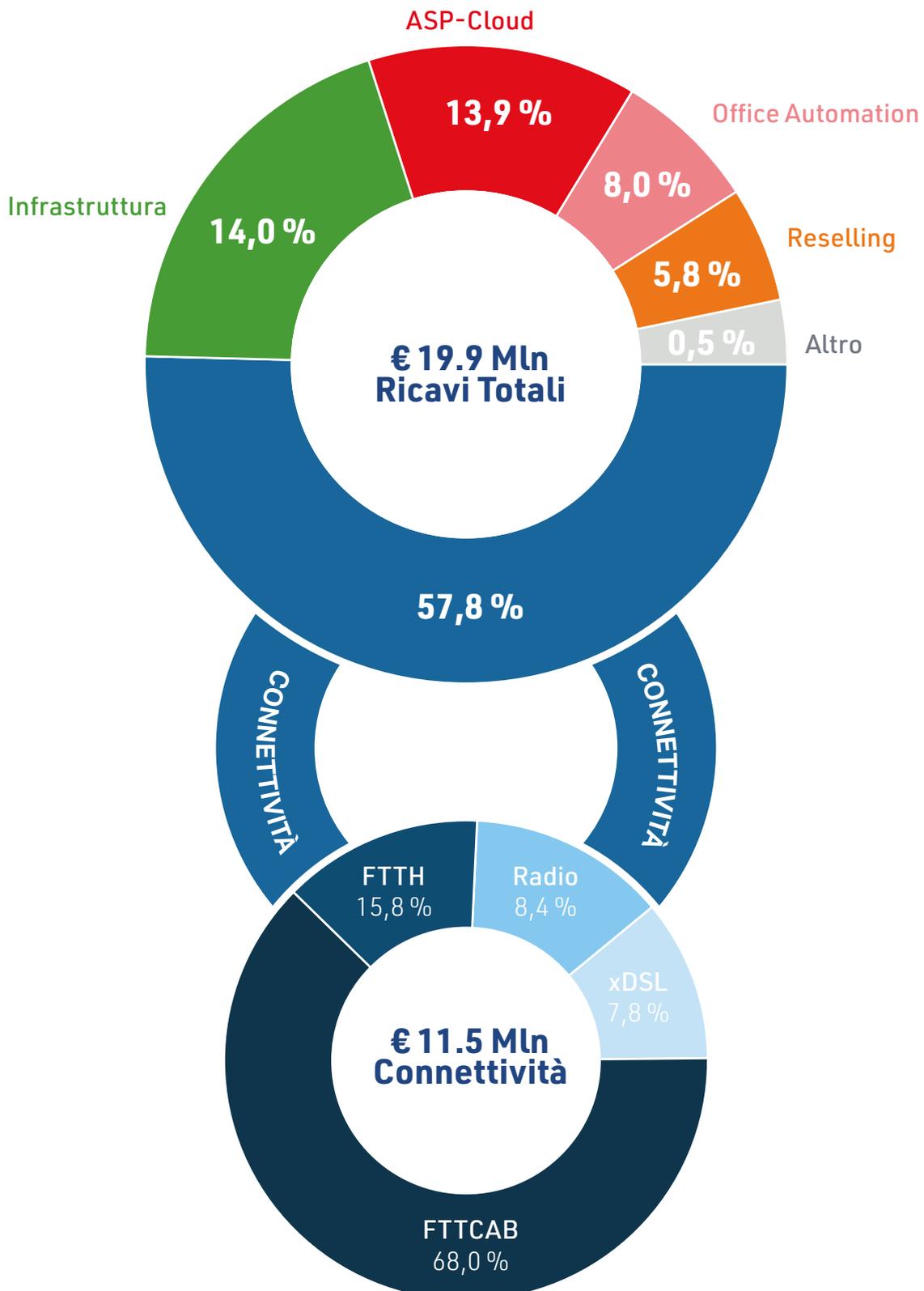


Rete della fibra Planetel

1,430 km

4.0 L'OFFERTA

Nel 2020, circa il 58% dei ricavi del Gruppo è stato generato dal settore Connettività, che include principalmente abbonamenti in fibra (FTTCAB o FTTH) assieme ad altri servizi. I servizi ASP-Cloud e Office Automation ammontano rispettivamente a € 2,8 milioni e € 1,6 milioni.



5.0 IL GRUPPO

Un unico fornitore con soluzioni di servizi integrati, grazie a una solida struttura dislocata sul territorio a ridosso dell'azienda



Un'offerta a 360° per soddisfare tutte le esigenze dei clienti

CONNETTIVITÀ & ASP

Planetel: collegamenti in fibra ottica e tutti i servizi pubblici che possono sorgere intorno ad essa.
S.I.T.I.S.: complementare all'offerta di Planetel nella posa delle infrastrutture.

Servizi Internet: infrastruttura virtuale su cui eseguire programmi di gestione e/o servizi ai clienti.

SERVIZI WEB

Servizi Internet: registrazione di domini internet (Servizi Internet gestisce ~45.000 domini) e marchi. Vengono registrati marchi sia nazionali che europei, gestendo l'intero processo per il cliente

SICUREZZA

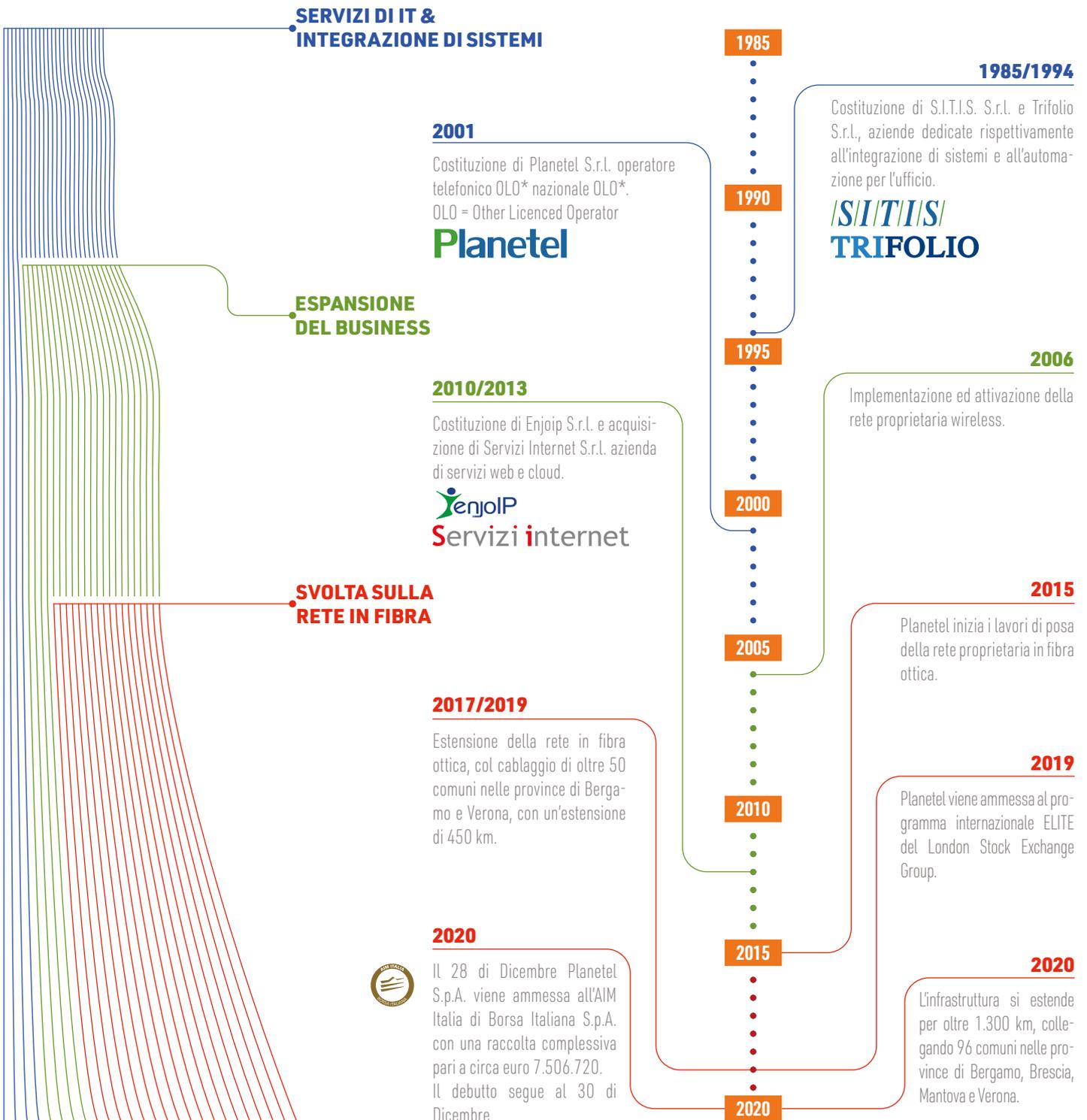
Planetel: il servizio di Sicurezza Gestita per analizzare il traffico di rete del cliente presso una struttura NOC attraverso firewall, WAF e analizzatori di dati.

Servizi Internet: servizi di sicurezza per mail attraverso prodotti anti-spam, anti-ransom e sandbox.

OFFICE AUTOMATION

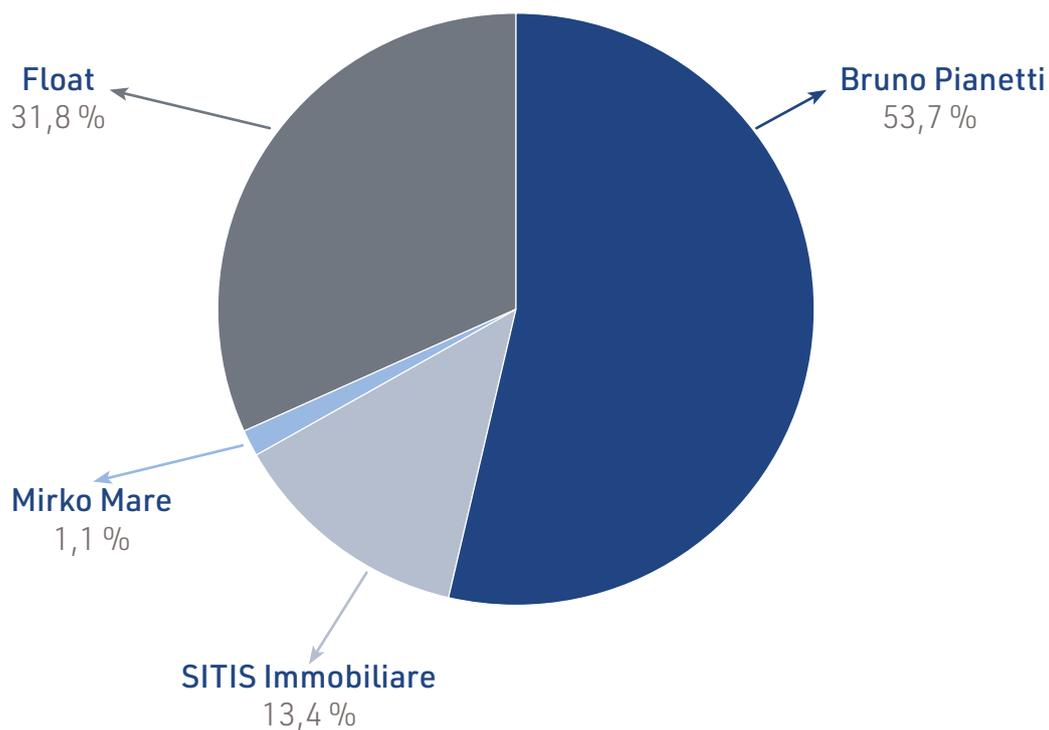
TRIFOLIO: provider di soluzioni in-service per la gestione delle stampanti dotato di una struttura dedicata per l'assistenza post vendita.

6.0 LA STORIA

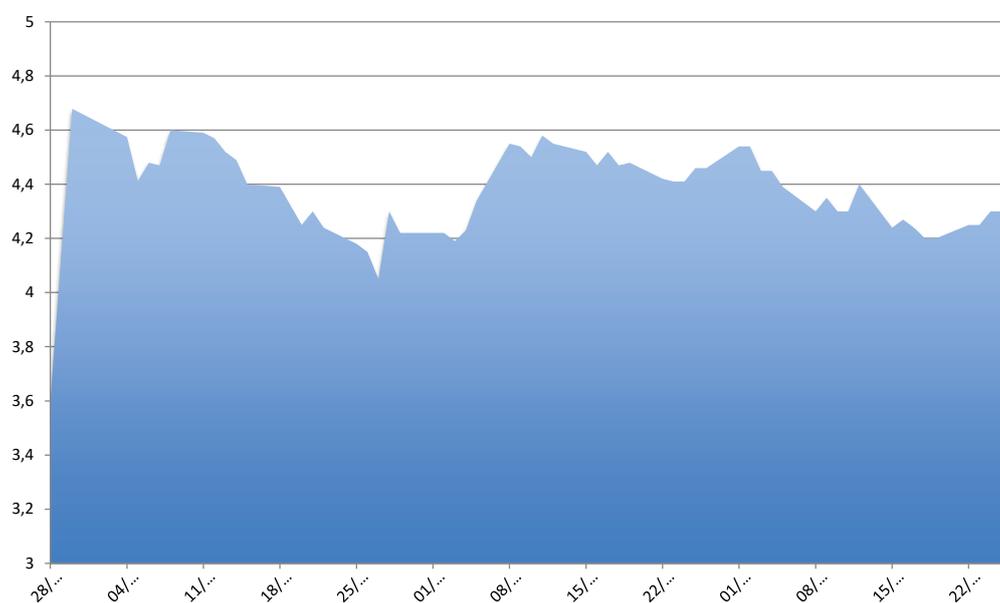


7.0 INGRESSO IN AIM

PRINCIPALI AZIONISTI

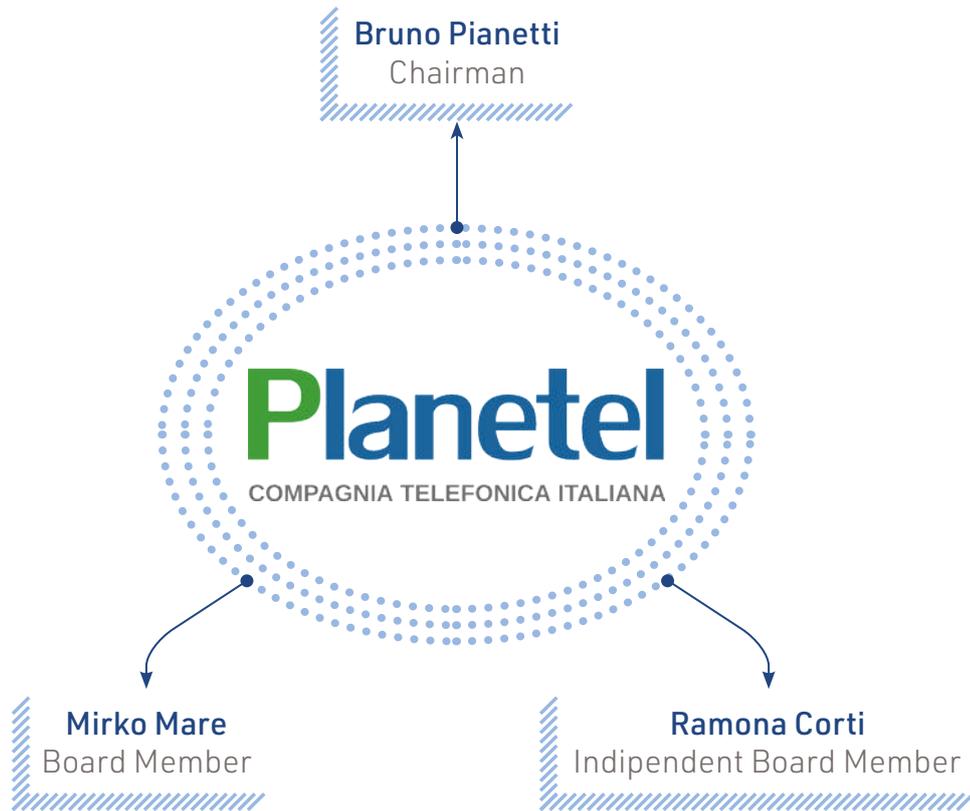


ANDAMENTO SUL MERCATO



8.0 IL MANAGEMENT

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



COLLEGIO SINDACALE



SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO BDO ITALIA S.p.A.
Via Abruzzi, 94 - 20131 Milano (MI)

9.0 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PLANETEL



9.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 del Gruppo Planetel riporta un risultato positivo pari a Euro 1.096.417.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni dove opera in qualità di operatore nazionale come da autorizzazioni ministeriali, prevalentemente nel Nord Italia.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Treviolo (BG) e nelle sedi secondarie nelle Province di Lecco, Brescia e Verona e indirettamente con la propria società controllata ubicata in Campania.

Sotto il profilo giuridico la società Planetel S.p.A. controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	partecipazione	controllo	attività svolta
(SERVIZI INTERNET S.R.L.)	(100%)	(SI)	(servizi in cloud – servizi web – posta elettronica - reg domini)
(S.I.T.I.S. S.R.L.)	(100%)	(SI)	(installazione/manutenzione. impianti di telecomunicazione/ reti in fibra ottica)
(TRIFOLIO S.R.L.)	(75%)	(SI)	(office automation - vendita e noleggio operativo pay per page di multifunzioni e arredi

(ENJOIP S.R.L.)	(55%)	(SI)	ufficio) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)
-----------------	-------	------	---

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio 2020 si riferiscono all'acquisizione del 75% del relativo capitale sociale della TRIFOLIO s.r.l. del 10% della ENJOIP s.r.l., che ha portato la partecipazione complessiva al 55%, ed alla cessione del 34% della IPCompany S.p.A. ritenuta non più rilevante nel progetto di riorganizzazione del Gruppo ai fini della quotazione al mercato AIM.

Il fatturato della gestione caratteristica è aumentato del 18% (+ € 2,699 milioni) rispetto all'anno precedente attestandosi ad € 17,8 Milioni, confermando il trend di crescita iniziato nel 2016.

Contestualmente sono migliorati sensibilmente tutti gli indicatori economici intermedi: l'EBITDA: 18%; il risultato operativo (EBIT): 4%; il risultato economico netto: 6% del valore della produzione che si attesta a € € 18,09 milioni

Ulteriori indici sono poi evidenziati nelle tabelle che seguono nel paragrafo "Principali dati Economici".

Quotazione sul mercato AIM Italia – Mercato alternativo del capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana

A fine dicembre 2020 la società ha inoltre portato a compimento il processo di quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana collocando ad investitori istituzionali e privati il 31,82% del capitale sociale ad un prezzo iniziale di € 3,60 per azione. L'operazione è avvenuta attraverso un aumento del capitale ed il controvalore dell'operazione è stato pari ad € 7.508.220 di cui circa € 480.000,00 concessa in sottoscrizione ai dipendenti.

Il flottante è pari al 31,82%.

Nel processo di quotazione, Planetel S.p.A. è assistita da Alantra (Nominated Advisor e Global Coordinator dell'operazione) LCA Studio Legale (Legal Advisor dell'Emittente) Nctm Studio Legale (Legal Advisor del Nominated Advisor e Global Coordinator) BDO Italia S.p.A. (Società di Revisione e consulente per le verifiche su Business Plan e SCG) BDO Tax S.r.l. Stp (Consulente fiscale) Directa SIM (sub-collocatore on-line per la tranche dipendenti e collaboratori) A2B Group (Consulente per i dati extracontabili) Polytems HIR (Advisor di Comunicazione).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Il proseguire della pandemia da COVID-19 per tutto il 2020 e per l'inizio del 2021 fanno sì che perduri l'evoluzione negativa iniziata nella prima metà del 2020 e preannuncia tempi ancora molto lunghi affinché l'economia possa tornare in crescita e si stima che possa ritornare ai livelli del 2019 solo nel 2023. Una spinta al recupero può venire dalla produzione dei vaccini sia sotto un punto di vista di rilancio dell'economia legato alle fasi produttive degli stessi sia da una diminuzione dei contagi che permetterebbe una ripresa sia della produzione che dei consumi. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica che si stanno avviando in Italia e in Europa.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il 2020 è stato caratterizzato dalla Pandemia di Covid-19 che ha portato ad un lockdown generale protratto per i mesi di Marzo-Aprile ed in parte anche Maggio. A differenza di altri mercati, il mercato delle telecomunicazioni ha avuto una forte spinta da questa situazione, data principalmente dalla necessità di dover fare smartworking e didattica a distanza. È cambiato radicalmente la visione che anche le famiglie hanno della connettività domestica, prima quasi superflua, che si esauriva per molti nella presenza di una "chiavetta" con una sim attiva all'accesso internet (spesso oltretutto limitato) o con una connessione DSL con limiti evidenti di ampiezza di banda; ora, essenziale, per lavorare/studiare/giocare in casa. Questa consapevolezza ha oltremodo influito sulla domanda di connettività residenziale a banda larga (minimo 30Mb/s), con connettività che potessero essere sufficienti a fornire uno strumento adeguato a tutta la famiglia, in un momento di isolamento forzato comune.

Lato connettività Business, la situazione è stata molto diversa ovviamente. Molti settori hanno subito il blocco della loro attività, protratto nei mesi e/o limitato anche nei periodi di sblocco. Ovviamente ha influito sulla richiesta di connettività aziendale, avendo in molti casi uffici e fabbriche chiuse. La cosa però da sottolineare è che pur considerando in quello specifico momento la connettività "poco utile" in azienda, nessuno dei clienti ha disdetto il servizio, sapendo che era in ogni caso essenziale per una ripresa successiva e/o per lo svolgimento di attività da remoto collegandosi ai server in azienda. Planetel ha continuato a fornire il servizio garantendo modalità più prestazionali e dinamiche possibili ai clienti, aumentando anche gratuitamente banda quando necessario, o efficientandola per ottimizzare costi delle aziende quando non necessaria. Tutto questo è stato apprezzato dalla grande maggioranza dei nostri clienti, che ci hanno riconosciuto una immediata reattività e una presenza attiva ed una figura di consulenti a 360 gradi per la loro azienda.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Il 2020, sempre caratterizzato dalla Pandemia, è stato un anno di grandi soddisfazioni per Planetel da un punto di vista di crescita aziendale ed organizzativa. Iniziato con le certificazioni ISO 9001, 27001, 37001 e modello 231, in ottica di una migliore gestione, controllo e definizione con relativa visibilità delle procedure interne e propedeutico ad un passo importante, ovvero la IPO sul mercato Aim Italia che si è conclusa nel Dicembre 2020. I mesi del lockdown hanno messo a dura prova tutta la struttura, che era chiamata dalla società (con richieste esplicite anche governative) a garantire il servizio di connettività e spesso ad ampliarne le caratteristiche per poter permettere alla sua clientela una maggiore risposta alle esigenze lavorative/scolastiche ed anche ludiche. Tutti i dipendenti Planetel, con turni strutturati (e gestendo in alcuni casi anche situazioni di quarantena), hanno garantito h24 i servizi; le successive “agevolazioni” (operative) date dai Comuni, mossi dallo stato di emergenza, nonché la limitata presenza di persone per le strade, hanno permesso di ottimizzare i cantieri in esecuzione in quel momento, permettendo a Planetel la realizzazione e la messa in servizio di nuove aree anche durante il periodo di lockdown.

Ecco in effetti un piccolo sunto del numero di Comuni coperti nel 2020 con il numero di cabinet installati.

Cabinet Attivi al 31/12/2020 : 711 dei quali 169 installati nel solo anno 2020

Cabinet in Attivazione entro 2021 : 120

Comuni coperti nell’anno 2020: 36

Comuni coperti dall’intera rete Planetel: 98

Planetel è quindi riuscita ad ottimizzare i tempi per la chiusura dei cantieri in essere nel 2020, ha garantito il servizio (nessun disservizio nel corso del lockdown) con livelli qualitativi molto alti e ha aumentato, dove la tecnologia l’ha consentito, l’ampiezza di banda sia a livello di core che su tutti i target di clientela nella misura del 30%

Parallelamente al core Business della connettività in fibra, Planetel continua per tutto il 2020 a credere nel suo progetto di system integrator a 360°, sviluppando molte soluzioni per i clienti aziendali, al fine di consentire ai dipendenti di quest’ultimi ,il lavoro remoto in autonomia.

La società, , solo nel periodo del lockdown, ha risposto a circa 5000 richieste dei clienti per la configurazione dei router, consentendo a loro di lavorare in “home working” oltre a progettare Disaster recovery e cluster ridondati nei suoi datacenter, con lo scopo di permettere alle aziende di essere pronte a distribuire esternamente i dati necessari per la continuità lavorativa ed infine ha configurato più di 500 nuove VPN per permettere ai clienti l’accesso al loro pc dell’ufficio.

Nel periodo Settembre-Novembre 2020, tutto questo lavoro di supporto alla

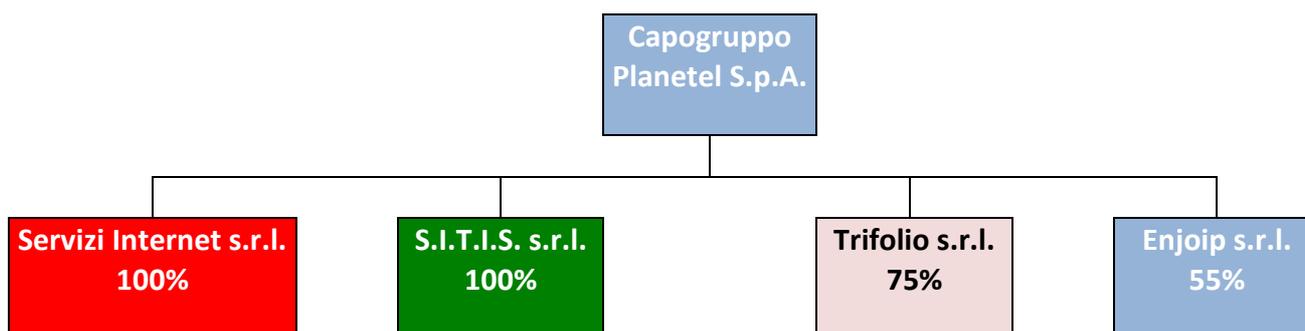
clientela, ci ha permesso di essere presi in considerazione dai clienti non solo come fornitori di connettività, ma anche come solution provider di sistemi cloud. Nel novembre 2020 è stata terminata la rete distribuita e virtualizzata costituita da infrastrutture e applicativi software di proprietà ubicati nei datacenter di Aruba e di Retelit (Centro Galassia-Bergamo) portando il cloud Planetel a livello di cloud “Stretched”, ovvero ridondato e operativo su tutti i siti Planetel in contemporanea. Un servizio o una macchina virtuale presente nel Cloud Planetel di Bergamo, può spostarsi nel datacenter di Aruba in autonomia, senza la necessità di riconfigurare nulla sia lato core che lato cliente; un balzo di decine di km in tempo reale e senza disagi. Il cluster è quindi pronto a raccogliere i servizi aziendali di Disaster recovery e/o di Business continuity, che come descritto anche nell’articolo de “il sole 24 ore” del 16/3/2021 (pag. 73), evidenzia un incremento di registrazione di domini.it pari al 44% nel solo periodo del lockdown. Ne consegue come le aziende si stiano già muovendo alla ricerca di canali diversi di vendita e comunicazione, che implicano ovviamente dei servizi di datacenter.

Bilancio consolidato

A seguito della quotazione al mercato AIM di Borsa Italiana la società ha predisposto il bilancio consolidato di gruppo.

Area di consolidamento

L’area di consolidamento è costituita dalle seguenti società:



Sintesi del bilancio consolidato (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi	18.091.320	15.445.140	2.646.180
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	3.259.172	2.570.962	688.210
Reddito operativo (Ebit)	727.221	626.385	100.836
Utile (perdita) d'esercizio	1.096.417	580.833	515.585
Attività fisse	22.834.464	13.866.358	8.968.106
Patrimonio netto di gruppo	17.621.807	4.341.911	13.279.896
Patrimonio netto di terzi	297.237	-	297.237
Posizione finanziaria netta	(1.044.928)	(6.776.352)	(4.238.234)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte inclusa la gestione non caratteristica

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Valore della produzione	18.091.320	15.445.140	2.646.180
Margine operativo lordo	3.259.172	2.570.962	688.210
Risultato prima delle imposte	1.217.331	627.107	590.224

La variazione con l'esercizio precedente è parzialmente dovuta alla variazione dell'area di consolidamento avvenuta nel corso del 2020 a seguito della ristrutturazione del gruppo ai fini della quotazione al mercato AIM di Borsa Italiana. Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti il 75% di Trifolio s.r.l. ed un ulteriore 10% di Enjoip s.r.l. che ha portato al 55% la percentuale totale di possesso. A seguire, ai fini di una migliore esemplificazione dell'andamento dell'esercizio, verrà riportato il bilancio consolidato proformato considerando l'area di consolidamento estesa anche all'esercizio 2019.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della gestione caratteristica del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	17.804.661	15.106.031	2.698.630
Costi esterni	9.681.696	8.242.574	1.439.122
Valore aggiunto	8.122.965	6.863.457	1.259.508
Costo del lavoro	5.120.339	4.675.383	444.956
Margine operativo lordo al netto dei proventi non caratteristici	3.002.625	2.188.074	814.551
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	2.530.765	1.850.408	680.357
Risultato operativo	471.860	337.666	134.194
Proventi non caratteristici	255.361	288.719	(33.358)
Proventi ed oneri finanziari	490.110	722	489.388
Risultato ordinario	1.217.331	627.107	590.224
Rivalutazioni e svalutazioni			-
Risultato prima delle imposte	1.217.331	627.107	590.224
Imposte sul reddito	120.914	46.274	74.640
Risultato netto	1.096.417	580.833	515.585

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019
ROE Netto	6,22%	13,38%
ROE Lordo	6,91%	14,44%
ROI	2,50%	2,60%
ROS	4,08%	4,15%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.514.745	1.662.144	3.852.601
Immobilizzazioni materiali nette	17.315.279	12.127.899	5.187.380
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.440	76.315	(71.875)
Capitale immobilizzato	22.834.464	13.866.358	8.968.106
Rimanenze di magazzino	838.625	510.579	328.046
Crediti verso Clienti	6.476.362	5.098.871	1.377.491
Altri crediti	416.813	418.086	(1.273)
Ratei e risconti attivi	512.769	440.394	72.375
Attività d'esercizio a breve termine	8.244.569	6.467.930	1.776.639
Debiti verso fornitori	5.620.003	4.352.380	1.267.623
Acconti	-	-	-
Debiti tributari	321.569	127.650	193.919
Altri debiti	1.125.261	1.257.595	(132.334)
Ratei e risconti passivi	3.322.725	2.335.886	986.840
Passività d'esercizio a breve termine	10.389.558	8.073.511	2.316.048
Capitale d'esercizio netto	(2.144.990)	(1.605.581)	(539.409)
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	775.903	656.016	119.887
Fondi rischi	72.001	-	72.001
Altre passività a medio e lungo termine	877.598	486.498	391.100
Passività a medio lungo termine	1.725.502	1.142.514	582.988
Capitale investito	18.963.972	11.118.263	7.845.709
Patrimonio netto	(17.919.044)	(4.341.911)	(13.577.133)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.124.551)	(6.469.735)	(5.654.816)
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.079.624	(306.617)	11.386.241
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(18.963.972)	(11.118.263)	(7.845.708)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti

	31/12/2020	31/12/2019
Margine di struttura primario	(4.915.420)	(9.524.447)
Quoziente di struttura primario	0,78	0,31
Margine di struttura secondario	8.086.729	(2.568.214)
Quoziente di struttura secondario	1,35	0,81

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta di gruppo al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2020	31/12/2019
A. Cassa	(1.532)	(1.587)
B. Altre disponibilità liquide	(12.831.174)	(2.035.570)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(12.832.706)	(2.037.157)
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	44.207
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.753.082	2.343.774
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	1.753.082	2.387.981
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	(11.079.624)	350.824
K. Debiti bancari non correnti	10.924.551	4.925.528
L. Obbligazioni emesse	1.200.000	1.500.000
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	12.124.551	6.425.528
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	1.044.928	6.776.352

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente

	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	0,59	0,14
Liquidità secondaria	0,90	0,88
Indebitamento	1,28	3,61
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,27	0,74

Bilancio consolidato pro-forma

Nel corso del 2020 la Società Planetel S.p.A. (di seguito "Società" o "Emittente" e, insieme alle sue controllate il "Gruppo Planetel") ha avviato un processo di riorganizzazione societaria finalizzato all'ammissione delle azioni sul mercato non regolamentato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Operazioni oggetto di pro-formazione

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte per dare effetto retroattivo delle seguenti operazioni straordinarie avvenute nel corso del presente esercizio e che hanno permesso la creazione dell'attuale Gruppo Planetel (le "Operazioni Straordinarie"):

- In data 3 settembre 2020 Planetel S.r.l. ha acquisito il controllo di Trifoglio S.r.l., pari al 75% da Sitis Immobiliare S.r.l. per il 50% e dal Sig. Giampietro Zampoleri per il 25% per totali Euro 185.250, interamente pagati;
- In data 9 settembre 2020 Planetel S.r.l. ha acquisito un ulteriore 10% di Enjoip S.r.l. da Mirko Mare per Euro 36.000, interamente pagati, passando dal 45% al 55% la quota di possesso.
- In data 12 novembre 2020 Planetel S.r.l. ha ceduto la partecipazione del 34% di Ipcompany S.p.A. per un corrispettivo di Euro 680.000, interamente incassati.

Commento alle logiche di pro-formazione e alle principali voci di bilancio

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente le operazioni sopra descritte.

In particolare, i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali consolidati pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dei conti economici consolidati pro-forma;
- inclusione nell'area di consolidamento pro-forma delle società entrate nel perimetro di consolidamento.

In considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio consolidato, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

Di seguito si riporta il bilancio consolidato proformato al fine di rendere omogenea l'area di consolidamento 2020 e 2019

Sintesi del bilancio consolidato pro-forma (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi	19.956.628	17.760.602	2.196.026
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	3.565.418	2.719.801	845.617
Reddito operativo (Ebit)	927.215	639.723	287.493
Utile (perdita) d'esercizio	1.293.815	1.195.958	97.857
Attività fisse	22.896.616	14.264.766	8.631.850
Patrimonio netto di gruppo	17.692.630	4.931.749	12.760.881
Patrimonio netto di terzi	288.566	293.109	(4.543)
Posizione finanziaria netta	(1.044.928)	(6.669.367)	5.624.439

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte inclusa la gestione non caratteristica

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Valore della produzione	19.956.628	17.760.602	2.196.026
Margine operativo lordo	3.565.418	2.719.801	845.617
Risultato prima delle imposte	1.414.728	1.261.835	152.894

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della gestione caratteristica del gruppo proformato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	19.618.470	17.411.412	2.207.058
Costi esterni	11.093.845	10.118.875	974.970
Valore aggiunto	8.524.625	7.292.537	1.232.088
Costo del lavoro	5.282.071	4.965.617	316.454
Margine operativo lordo al netto dei proventi non caratteristici	3.242.555	2.326.920	915.635
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	2.622.200	1.979.368	642.831
Risultato operativo	620.355	347.552	272.803
Proventi non caratteristici	306.860	292.171	14.689
Proventi ed oneri finanziari	487.513	622.112	(134.599)
Risultato ordinario	1.414.728	1.261.835	152.894
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.414.728	1.261.835	152.894
Imposte sul reddito	120.914	65.877	55.037
Risultato netto	1.293.815	1.195.958	97.857

A migliore descrizione della situazione reddituale del gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019
ROE Netto	7,31%	24,25%
ROE Lordo	8,00%	25,59%
ROI	2,94%	4,88%
ROS	4,73%	3,67%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.593.934	1.845.705	3.748.229
Immobilizzazioni materiali nette	17.298.241	12.413.113	4.885.128
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.440	5.948	(1.508)
Capitale immobilizzato	22.896.616	14.264.766	8.631.850
Rimanenze di magazzino	838.625	807.327	31.298
Crediti verso Clienti	6.476.363	5.889.661	586.702
Altri crediti	419.110	487.420	(68.310)
Ratei e risconti attivi	514.475	462.557	51.918
Attività d'esercizio a breve termine	8.248.572	7.646.965	601.607
Debiti verso fornitori	5.620.003	4.870.893	749.110
Acconti	-	-	-
Debiti tributari	323.866	157.721	166.145
Altri debiti	1.125.261	1.343.792	(218.531)
Ratei e risconti passivi	3.324.431	2.441.346	883.085
Passività d'esercizio a breve termine	10.393.561	8.813.752	1.579.809
Capitale d'esercizio netto	(2.144.989)	(1.166.787)	(978.202)
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	775.903	717.256	58.647
Fondi rischi	72.001	-	72.001
Altre passività a medio e lungo termine	877.598	486.498	391.100
Passività a medio lungo termine	1.725.502	1.203.754	521.748
Capitale investito	19.026.125	11.894.225	7.131.900
Patrimonio netto	(17.981.196)	(5.224.858)	(12.756.338)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(11.864.996)	(6.510.676)	(5.354.320)
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.820.068	(158.690)	10.978.758
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(19.026.125)	(11.894.225)	(7.131.900)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti

	31/12/2020	31/12/2019
Margine di struttura primario	(4.915.420)	(9.039.908)
Quoziente di struttura primario	0,79	0,37
Margine di struttura secondario	7.827.174	(2.042.734)
Quoziente di struttura secondario	1,34	0,86

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta di gruppo al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2020	31/12/2019
A. Cassa	(1.532)	(2.578)
B. Altre disponibilità liquide	(12.831.174)	(2.568.273)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(12.832.706)	(2.570.851)
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	183.998
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.753.082	2.545.544
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	1.753.082	2.729.542
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	(11.079.624)	158.691
K. Debiti bancari non correnti	10.924.551	5.010.676
L. Obbligazioni emesse	1.200.000	1.500.000
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	12.124.551	6.510.676
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	1.044.927	6.669.367

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente

	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	0,59	0,16
Liquidità secondaria	0,90	0,56
Indebitamento	1,28	3,41
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,26	0,74

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e soprattutto sulla loro formazione.

La società non ha interrotto nessuna delle proprie attività in questi mesi di emergenza sanitaria, continuando a mantenere in funzione tutti i servizi per i cittadini e le imprese, anche grazie alla possibilità di far lavorare da casa la maggior parte dei lavoratori, tutelando così la salute dei dipendenti e delle loro famiglie.

È stato anche istituito, così come previsto dai protocolli sanitari, un Comitato Covid con le varie rappresentanze.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio, al netto di rivalutazioni e riallineamenti previsti dal D.L. 104/20, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	3.562.274
Attrezzature industriali	15.250
Altre immobilizzazioni	1.791.783

Si prevede di proseguire nel corrente esercizio 2021 gli investimenti necessari all'espansione della rete in fibra ottica sia nella Provincia di Bergamo che nella Provincia di Verona oltre che avviare lo sviluppo nell'area della Brianza con particolare riferimento alle province di Monza e Como.

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019, ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di Treviolo.

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

La società ha svolto attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate allo sviluppo precompetitivo di una innovativa piattaforma non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per **772.194 €**.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Si evidenzia che tutta l'attività di ricerca e sviluppo è svolta in capo alla capogruppo Planetel S.p.A.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i alcuni costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società e le società del gruppo non detengono né direttamente, né indirettamente azioni proprie della capogruppo.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e le politiche adottate dall'azienda al fine di fronteggiare i rischi di liquidità.

Si segnala che la Società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse in quanto le fonti di finanziamento sono remunerate a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor.

Per contenere tale rischio la Società ha in essere con primari istituti di credito e relativamente a finanziamenti a medio termine e per i Minibond, contratti di Interest Rate Swap ed Opzioni Cap che le permettono di trasferire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sulla controparte, pagando di fatto un tasso fisso.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di credito

Il rischio di credito è considerato dagli Amministratori basso, tenuto conto che l'analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia infatti situazioni di possibile inesigibilità. Per tale motivo nessuna particolare politica di tutela è stata posta in essere.

Rischio di liquidità

La Società controlla il rischio di liquidità considerando la scadenza delle attività e passività, finanziarie e commerciali, bilanciando i flussi attesi dalle rispettive operazioni.

Emergenza COVID-19

L'esercizio 2020 si è purtroppo aperto con gli eventi drammatici legati alla diffusione del virus Covid-19, sviluppatosi inizialmente in Cina, per poi raggiungere, verso la fine di febbraio, anche l'Italia in particolare Veneto e Lombardia, con focolaio soprattutto nella provincia di Bergamo. Questa emergenza sanitaria ha provocato e continua a provocare conseguenze negative sul tessuto economico nel nostro Paese e determina il consistente calo dei consumi e sensibili ricadute sui livelli occupazionali.

La Società, operando in uno dei settori produttivi autorizzati, non ha sospeso l'attività. Si precisa che, pur nella evidenza della grave situazione attuale, tenuto conto di tutte le misure restrittive introdotte dai Decreti Ministeriali e dalle Ordinanze della Regione Lombardia, non sussistono elementi o circostanze che possono avere impatti significativi sullo svolgimento dell'attività produttiva o compromettere, anche solo in parte, la continuità aziendale. Si conferma pertanto che il bilancio viene presentato in un contesto di continuità aziendale.

Dal punto di vista proprio della società Planetel al fine di ridurre gli effetti della pandemia tra il personale si è provveduto ad organizzare corsi di formazione on-line specifici per aggiornare i dipendenti, ad istituire un apposito organo di gestione COVID, e ad attuare tutte le necessarie precauzioni per ridurre le possibilità di contagio quali il distanziamento, la predisposizione di apposite barriere protettive delle postazioni, ove possibile l'attivazione dello smart working.

Le società Trifoglio ed Enjoip hanno inoltre fatto utilizzo della cassa integrazione in ottemperanza alle normative introdotte per far fronte all'emergenza COVID-19 mentre le società Planetel, S.I.T.I.S. e Servizi Internet non hanno fatto ricorso agli strumenti di Stato diretti per il personale.

Tutte le società del gruppo hanno fatto uso di strumenti di Stato, con particolare riferimento alle garanzie concesse da MCC, al fine di ottenere agevolazioni sulla concessione di nuovi finanziamenti a tassi agevolati e alle moratorie bancarie.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi tre mesi del 2021 sono proseguiti gli effetti della pandemia da COVID-19 con il verificarsi di una terza ondata di picco nel mese di marzo.

Per quanto riguarda la società in questo periodo non si sono verificati eventi di particolare rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione

A livello di Gestione, Planetel si sta strutturando per poter offrire sia alla clientela nuovi servizi a valore aggiunto che ai suoi nuovi investitori, una comunicazione più capillare di ciò che accade periodicamente in azienda. Nel corso del 2020 si è fatta sempre più importante la partnership con il vendor SANGFOR, vendor di

Hyperconvergenza (presente nel quadrante Gartner) sulla quale tecnologia Planetel ha sviluppato grossa parte del suo Cloud IAAS e PAAS. Planetel lavora quotidianamente con i tecnici Sangfor sia in Italia che in Cina per ottimizzare al massimo la sua struttura. La partnership è inoltre bilaterale, visto che Planetel fornisce alla Sangfor feedback commerciali sui nuovi prodotti che il mercato italiano sta cercando all'interno del settore Cloud. Da qui il rilascio con l'ultima release di Sangfor della possibilità di gestire reti Kubernetes (richiesta Planetel del Marzo 2020) e il prossimo rilascio dell'implementazione Dockers (richiesta Planetel del Giugno 2020). Siamo fiduciosi che tale partnership porterà nel 2021 a novità importanti sia a livello di mercato che di servizi da offrire ai nostri clienti.

Innegabile inoltre la visibilità che la IPO ha permesso di avere, sia ovviamente a livello editoriale ma ancor più importante a livello di business. Molti grandi operatori hanno iniziato a vedere Planetel SPA in un modo più consolidato, aprendo tavoli di trattative e progetti precedentemente non possibili per una realtà quale la Planetel srl. Di questo siamo molto soddisfatti, ed il 2021 sarà senza dubbio un anno importante per la definizione di molti accordi strategici.

Da un punto di vista capex è volontà del management di anticipare al 2021 parte degli investimenti identificati in fase di IPO negli anni 2022 e 2023. Questo ovviamente è possibile solo grazie alle finanze raccolte con la IPO e lo consideriamo importante visti i nuovi sviluppi che si stanno avendo sul mercato della fibra e dell'ipotetica rete unica. Fibercop ha pubblicato il 26/01/21 la lista dei Comuni dove sarà presente entro il 2025; molti di quei Comuni sono già coperti da Planetel (già da qualche anno in alcuni casi) e sui quali c'è anche una buona base clienti. In funzione delle politiche di coinvestimento di Fibercop, Planetel affronterà anche questa sfida già forte di molte zone coperte in autonomia, potendo quindi ottimizzare anche l'ipotesi di entrare in coinvestimento sul progetto Fibercop.

Il 2021 ci vedrà anche in prima linea per la certificazione AGID per le PA. Passeremo dalla certificazione 27001 alle certificazioni 27017 e 27018, si pensa entro Luglio 2021, per poi affrontare la certificazione diretta Agid nel Settembre/Novembre 2021.

Parlando dei flussi degli ordinativi sulla fibra abbiamo notato per tutto il 2020 un incremento importante di ordini sul residenziale, che ha portato nei mesi di novembre e dicembre anche a un +95% di ordini rispetto allo stesso periodo del 2019 (Novembre 2020 vs Novembre 2019). Il 2021 ha mantenuto un trend in rialzo con Gennaio e Febbraio stabilizzati a circa +55% di ordinativi per connettività residenziale rispetto al 2020 stesso periodo. Per i contratti con le PA, il 70% dei Comuni coperti dalla fibra Planetel diventano clienti loro stessi subito dopo la messa in servizio della loro tratta, registrando anche in questo caso un incremento importante della clientela PA all'interno della base clienti.

Con i primi mesi del 2021 stiamo notando, sia da parte delle PA che delle aziende, un incremento di richieste di servizi Cloud, Disaster Recovery, Business Continuity, Hosting e VDI (Virtual Desktop Infrastructure); questo rende ancora più sedimentata la convinzione che i servizi saranno una attività importantissima che ogni provider

dovrà poter gestire nel prossimo futuro.

Altra nostra convinzione, criticata da alcuni, è stata l'investimento sul nostro backbone proprietario a 144 fibre, dorsale che collega tutti i 99 Comuni coperti da Planetel. La vision Planetel è quella di non avere "colli di bottiglia" a livello di infrastruttura, questo per poter dare al cliente sempre il servizio più adatto. In un momento in cui il 5G potrebbe essere considerato un bene sostituto della fibra, investire nel backbone ci permette due visioni diverse:

- 1) Essere considerati operatori wholesale per le nostre tratte di competenza. Questo è stato confermato anche dall'accordo concluso nel 2020 con Fastweb, per collegare 21 tralicci 5G di Iliad/Fastweb. Questo è stato possibile solo grazie alla presenza di 144 fibre di dorsale proprietaria, quantità che permette a Planetel di affrontare serenamente e senza intaccare la sua clientela diretta, anche un mercato wholesale con operatori nazionali/internazionali.

Poter scalare sui suoi clienti con servizi sempre più performanti. Avere un backbone proprietario, che permette di garantire ad una zona un'update di banda di 4 o 5 volte superiore, senza chiedere ad altri operatori, ma solo aggiornando la tecnologia di accesso (ad esempio passando da FTTC a FTTH). Crediamo che sia un plus importante, in un mercato in cui la fibra è un bene complementare di altri beni "tecnologici" come ad esempio, TV 8K, streaming UHD, gaming online, servizi e beni che direttamente ed indirettamente (vedi IOT) incrementano la necessità di banda di un utente. Da notare che su un unico cavo in fibra sono stati raggiunti la velocità record di 1 Petabit/s (=1024 Terabit/s=1.048.576 Gb/s), facendo capire come lo stesso cavo, associato a specifici apparati, può aumentare l'ampiezza di banda di un cliente a livelli esponenziali. L'attuale velocità massima raggiunta dalla rete Planetel è di 100Gb/s su alcune tratte proprietarie, attualmente velocità massima consentita dall'attuale tecnologia.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Ai sensi dell'art. 110 del D.L.104 14 agosto 2020 convertito dalla L. 126/2020 la società ha provveduto ad effettuare il riallineamento degli investimenti effettuati negli anni precedenti per la posa della fibra ottica azzerando il relativo fondo ammortamento per Euro 1.582.436 Euro. Tale criterio è uno dei tre metodi consentiti dalla legge di rivalutazione sopraindicata. La valida ragione economica che ha portato la Società ad effettuare tale operazione di rivalutazione è da attribuire al fatto che gli investimenti sulla rete "fibra ottica", effettuati nei primi anni, possono essere considerati quali fase di avvio di una nuova tecnologia che sta diventando sempre più rilevante nell'universo dei mezzi di comunicazione e della connettività.

Si è inoltre provveduto alla rivalutazione dei 28.160 indirizzi IPv4. In informatica e nelle telecomunicazioni, un indirizzo IP (dall'inglese Internet Protocol address) è un numero del pacchetto IP che identifica univocamente un dispositivo detto host collegato a una rete informatica che utilizza l'Internet Protocol come protocollo di

rete per l'instradamento/indirizzamento, tali indirizzi venivano attribuiti originariamente dal RIPE alle società operanti nel mercato delle telecomunicazioni che ne facevano richiesta, attualmente essendo esaurite le possibili combinazioni si è aperto un mercato secondario.

Il valore della rivalutazione, determinato sulla base di apposita perizia giurata, ammonta ad Euro 515.000, sul quale verrà versata una imposta sostitutiva pari al 3%.

A livello di gruppo si è provveduto ad effettuare, sulla base di apposita perizia giurata, la rivalutazione del marchio "Planetel" detenuto dalla controllata S.I.T.I.S. per euro 2.399.259, sulla quale verrà versata una imposta sostitutiva pari al 3%.

In Servizi Internet si è provveduto ad effettuare, sulla base di apposita perizia giurata, la rivalutazione dei marchi Fastnom e REGDOM per complessivi Euro 127.691, sulla quale verrà versata una imposta sostitutiva pari al 3%

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio d'amministrazione
Bruno Mario Pianetti

9.2.1 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/20	31/12/19
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	692.553	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	322.839	262.935
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.680.283	171.899
5) Avviamento	786.981	766.060
7) Altre	1.032.089	461.250
Totale immobilizzazioni immateriali	5.514.745	1.662.144
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	238.419	282.917
3) Attrezzature industriali e commerciali	31.561	27.354
4) Altri beni	17.045.299	11.817.628
Totale immobilizzazioni materiali	17.315.279	12.127.899
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) Collegate	-	70.375
d-bis) Altre imprese	4.440	5.940
Totale partecipazioni	4.440	76.315
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.440	76.315
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.834.464	13.866.358

	31/12/20	31/12/19
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	838.624	510.579
Totale rimanenze	838.624	510.579
II- Crediti		
1) Verso clienti	6.476.362	4.993.365
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.476.362	4.993.365
3) Verso imprese collegate	-	105.506
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	105.506
5-bis) Per crediti tributari	249.632	179.444
- esigibili entro l'esercizio successivo	249.632	179.444
5-ter) Per imposte anticipate	75.443	61.699
- esigibili entro l'esercizio successivo	75.443	61.699
5-quater) Verso altri	91.738	176.943
- esigibili entro l'esercizio successivo	74.001	159.054
- esigibili oltre l'esercizio successivo	17.737	17.889
Totale crediti	6.893.175	5.516.957
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	12.831.174	2.035.571
3) Denaro e valori in cassa	1.532	1.586
Totale disponibilità liquide	12.832.706	2.037.157
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.564.505	8.064.693
D) RATEI E RISCONTI	512.769	440.394
TOTALE ATTIVO	43.911.738	22.371.445

	31/12/20	31/12/19
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	133.500	90.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	7.464.720	-
III - Riserva da rivalutazione	4.485.653	-
IV - Riserva legale	26.473	26.473
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.177.293	3.492.077
Varie altre riserve		
Riserve di utili reinvestiti ex Tremonti	152.528	152.528
Riserva di consolidamento	194.502	
Totale altre riserve	4.524.323	3.644.605
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(72.001)	-
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	1.059.139	580.833
Totale patrimonio netto di gruppo	17.621.807	4.341.911
Patrimonio netto di terzi		
-) Capitale e riserve di terzi	259.959	-
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	37.278	-
Totale patrimonio di terzi	297.237	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	17.919.044	4.341.911
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Strumenti derivati passivi	72.001	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	72.001	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	775.904	656.016

	31/12/20	31/12/19
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	13.877.633	8.813.509
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.753.082	2.387.981
- esigibili oltre l'esercizio successivo	12.124.551	6.425.528
6) Acconti	22.283	4.671
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.283	4.671
7) Debiti verso fornitori	5.620.003	4.331.419
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.620.003	4.331.419
10) Debiti verso collegate	-	22.099
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	22.099
12) Debiti tributari	321.569	127.650
- esigibili entro l'esercizio successivo	321.569	127.650
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	312.050	224.037
- esigibili entro l'esercizio successivo	312.050	224.037
14) Altri debiti	1.668.526	1.514.247
- esigibili entro l'esercizio successivo	790.928	1.027.758
- esigibili oltre l'esercizio successivo	877.598	486.489
TOTALE DEBITI (D)	21.822.064	15.037.632
E) RATEI E RISCONTI	3.322.725	2.335.886
TOTALE PASSIVO	43.911.738	22.371.445

9.2.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/20	31/12/19
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.804.661	15.106.031
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	31.298	50.390
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	171.494	134.957
- contributi in conto esercizio	83.867	153.762
Totale altri ricavi e proventi	255.361	288.719
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	18.091.320	15.445.140
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.345.708	1.213.984
7) Per servizi	7.412.913	6.225.640
8) Per godimento beni di terzi	837.764	689.536
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.646.551	3.272.417
b) Oneri sociali	1.139.880	1.060.828
c) Trattamento di fine rapporto	242.198	212.464
e) Altri costi	91.710	129.674
Totale costi per il personale	5.120.339	4.675.383
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	491.165	288.305
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.016.936	1.536.048
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.664	26.055
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.530.765	1.850.408

	31/12/20	31/12/19
14) Oneri diversi di gestione	116.609	163.804
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	17.364.098	14.818.755
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	727.222	626.385
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- Da imprese collegate	61.200	102.000
- Altri	629.000	
Totale proventi da partecipazioni	690.200	102.000
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	569	10
d) proventi diversi dai precedenti	158	20.160
Totale altri proventi finanziari	727	20.170
Totale proventi finanziari	690.927	122.170
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- Altri	200.378	120.511
Totale interessi ed altri oneri finanziari	200.378	120.511
17-bis) Utile e perdite su cambi	(440)	(937)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	490.109	722
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.217.331	627.107
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	116.697	68.002
- Imposte differite	4.217	(21.728)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	120.914	46.274
21) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.096.417	580.833
- Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	1.059.139	-
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	37.278	-

9.2.3 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO		31/12/20
(Dati in Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		1.096.417
Imposte sul reddito		120.914
Interessi passivi/(attivi)		200.090
(Dividendi)		(61.200)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(629.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		727.221
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		22.664
Ammortamenti delle immobilizzazioni		2.508.101
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		21.267
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		-
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto		2.552.032
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		3.279.253
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		(31.298)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		(1.377.491)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		1.266.484
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		(72.375)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		986.839
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		455.096
Totale variazioni del capitale circolante netto		1.227.255
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		4.506.508

<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(200.090)
(Imposte sul reddito pagate)	(120.914)
Dividendi incassati	61.200
(Utilizzo dei fondi)	
Altri incassi/(pagamenti)	
Totale altre rettifiche	(259.804)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.246.704
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(5.116.734)
(Investimenti)	(5.116.734)
Disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(1.095.141)
(Investimenti)	(1.095.141)
Disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	629.000
(Investimenti)	-
Disinvestimenti	629.000
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-
(Investimenti)	-
Disinvestimenti	-
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>	(440.625)
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.023.500)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(44.207)
Accensione finanziamenti	6.173.275
(Rimborso finanziamenti)	(1.064.944)
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	7.508.220
(Rimborso di capitale)	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.572.344
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.795.548
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.037.157
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	12.832.705

9.2.4 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Soci,

il presente bilancio consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto al Vostro esame, evidenzia utile di Euro 1.059.139 ed un patrimonio netto di gruppo di Euro 17.621.807.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 entrato in vigore dal primo gennaio 2016, in attuazione della Riforma Contabile che recepisce la Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che, oltre a fornire le informazioni richieste dall'art. 2427 e dalle altre disposizioni del Codice civile, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche norme di legge.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente e sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di assicurare la massima comparabilità, senza tuttavia modificare il patrimonio netto o il risultato del Gruppo. Si evidenzia che il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2020 è il primo bilancio consolidato predisposto dalla società e sottoposto a revisione, il bilancio alla data del 31 dicembre 2019 è stato predisposto ai soli fini comparativi e non è stato sottoposto a revisione, pertanto il rendiconto finanziario non è predisposto con la comparazione con l'esercizio precedente.

Si precisa che tutte le operazioni realizzate con le controparti risultano essere state concluse a normali condizioni di mercato.

2) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del gruppo Planetel include i bilanci della capogruppo e delle controllate Servizi Internet srl, S.i.t.i.s. srl, Enjoip srl e Trifolio srl. L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato in calce alla presente nota.

ELENCHI

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione:	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza Complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
<u>Capogruppo:</u>						
Planetel S.p.A.	Treviolo (BG)	133.500				
<u>Controllate:</u>						
Servizi Internet Srl	Treviolo (BG)	10.000	100%	-	100%	100,00%
S.I.T.I.S. Srl	Treviolo (BG)	90.000	100%	-	100%	100,00%
Trifolio Srl	Treviolo (BG)	40.000	75%	-	75%	75,00%
Enjoip Srl	Treviolo (BG)	10.000	55%	-	55%	55,00%

3) DATA DI RIFERIMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle bozze di bilancio predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento alla data del 31 dicembre 2020 ed approvate dagli amministratori.

4) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci delle singole società. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Si sono dunque osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato

economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta secondo i postulati sopra esposti. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, nei suoi aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai portatori di interessi interni ed esterni, basate sui dati riportati nel bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso, qualunque sia la sua origine, ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2019 (date di chiusura degli esercizi).

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro la corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna partecipata.

L'eventuale differenza positiva che ne emerge è allocata se possibile agli elementi del bilancio e l'ulteriore differenza è iscritta nella voce dell'attivo denominata "avviamento", se attribuibile ad un maggior valore dell'impresa acquistata; mentre l'ulteriore differenza negativa è iscritta nel passivo in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento". La differenza emergente dall'eliminazione di cui sopra, imputata agli elementi dell'attivo e del passivo delle società incluse nel consolidamento, viene accreditata od addebitata al conto economico in base alla vita residua delle relative attività.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

5) **CRITERI DI VALUTAZIONE**

a) **Criteri generali**

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla capogruppo Planetel e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, ai principi e alle raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e le regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili, qualora consentite dal legislatore.

b) **Deroghe**

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori (previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto) e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto, le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti nell'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse per la prima volta nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Avviamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici dello stesso, ma comunque con un limite massimo di venti anni.

Non risultano variazioni nelle aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio. Le aliquote applicate per ciascuna categoria sono state esplicitate nei paragrafi successivi. Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi, diretti ed indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Tale costo include le rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di leggi precedenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Non risultano variazioni nelle

aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, eccezion fatta per quelli la cui utilità non si esaurisce quali, a titolo esemplificativo, terreni e fabbricati civili non accessori ai complessi industriali.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, essa procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti, nei limiti del valore originario dell'immobilizzazione rettificato degli ammortamenti accumulati.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

I beni strumentali di modesto valore unitario che al termine dell'esercizio non abbiano prevedibilmente un valore d'uso rilevante nel suo insieme ed apprezzabile singolarmente sono direttamente imputati a conto economico.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchinari ed impianti specifici	15%-20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Attrezzature	15%-25%
Ponti radio e apparati WiFi	15%
Impianti	5%-20%
Ipcenter Voice Gateway	20%
Rete fibra	6,66%
Armadi rete fibra/cabinet	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Insegna pubblicitaria	15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto

forfettariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC n. 9) - La valutazione sulle eventuali perdite durevoli di valore sopra menzionate viene effettuata ad ogni data di riferimento di bilancio sulla base di quanto previsto dal OIC n. 9. In particolare, se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. La differenza è imputata nel Conto Economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite di carattere durevole e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da garantirne la copertura. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

d) RIMANENZE

- MATERIE PRIME, PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E PRODOTTI FINITI

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione, valorizzati questi ultimi sulla base dello stadio di lavorazione raggiunto, comprende i costi delle materie prime, del lavoro, i costi diretti ed indiretti del lavoro e gli ammortamenti.

Nei casi in cui vengano rilevate scorte obsolete o a lento rigiro, queste sono svalutate tenendo conto della loro possibilità di utilizzazione e realizzazione.

e) CREDITI

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.c., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa la facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.c., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

f) RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono determinati in misura tale da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

g) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato a copertura del debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

h) DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in deroga all'art. 2426 n. 8 C.c., così come previsto dall'art. 2435 bis C.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I debiti sono stati valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, poiché le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

i) IMPOSTE SUL REDDITO

Sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee

tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono determinate sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data di bilancio in relazione all'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. L'iscrizione delle imposte anticipate è riconosciuta quando esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

j) RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

CATEGORIE	SALDO		Altri	Rivalutaz.	(ammorta menti)	SALDO
	31/12/19	Incrementi	Arrotond.	D.L. 104/20		31/12/20
Costi di sviluppo	-	865.691	-	-	(173.138)	692.553
Utilizzazione opere dell'ingegno	262.935	206.566	13.246	-	(159.908)	322.839
Concessione licenze e marchi	171.899	9.160	-	2.526.950	(27.726)	2.680.283
Avviamento	766.060	-	90.091	-	(69.170)	786.981
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-
Altre	461.250	117.061	-	515.000	(61.222)	1.032.089
Totale	1.662.144	1.198.478	103.337	3.041.950	(491.164)	5.514.745

Gli incrementi relativi alle altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente a migliorie effettuate su immobili di proprietà di terzi.

La voce avviamento include gli effetti derivanti dall'elisione delle partecipazioni inserite nell'area di consolidamento per Euro 589.871 di cui Euro 39.552 quali incremento dell'esercizio derivanti dall'acquisizione del 75% della società Trifolio S.r.l. avvenuta a settembre 2020 .

Nella voce altri movimenti sono iscritte le variazioni derivanti dal consolidamento ed includono i valori storici delle società Trifolio s.r.l. ed Enjoip s.r.l. entrate nell'area di consolidamento a settembre 2020.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Indirizzi IP (in capo alla capogruppo Planetel S.p.A.)	515.000	-	515.000
Marchio Planetel (in capo a S.i.T.I.S. s.r.l.)	2.399.259	-	2.399.259
Marchio Fastnom (in capo a Servizi Internet s.r.l.)	62.720	-	62.720
Marchio Regdom (in capo a Servizi Internet s.r.l.)	64.971	-	64.971
Totale rivalutazioni	3.041.950	-	3.041.950

Ai fini della rivalutazione degli indirizzi IP è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del metodo delle transazioni comparabili. L'incarico ha per oggetto la valutazione degli indirizzi IP di proprietà della società PLANETEL S.p.a. in conformità con l'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto") convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 499.550 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 15.450.

Ai fini della rivalutazione del marchio "PLANETEL" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del metodo delle transazioni comparabili. L'incarico ha per oggetto la valutazione del marchio "Planetel" di proprietà di S.I.T.I.S. S.r.l. in conformità con l'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto") convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 2.327.280 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 71.978.

Ai fini della rivalutazione dei marchi "FASTNOM" e "REGDOM" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del "Relief from Royalty Method" e con proiezioni di fatturato, relative alle vendite dei prodotti contrassegnati dei marchi suddetti. L'incarico ha per oggetto la valutazione dei marchi "FASTNOM" e "REGDOM" di proprietà di Servizi Internet S.r.l. in conformità con l'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto") convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 123.860 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 3.831.

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO 31/12/19	Incrementi (Decrementi)	Altri movimenti Arrotond.	Rivalutazione D.L. 104/20	(ammortam enti)	SALDO 31/12/20
Impianti e macchinari	282.917	-	-	-	(44.498)	238.419
Attrezzature Industriali e commerciali	27.354	15.250	-	-	(11.043)	31.561
Altre immobilizzazioni materiali	11.817.628	5.354.057	252.573	1.582.436	(1.961.395)	17.045.299
Totale	12.127.899	5.369.307	252.573	1.582.436	(2.016.936)	17.315.279

I principali investimenti si riferiscono ai costi per l'installazione delle nuove reti fibra ed all'acquisto di macchinari elettronici destinati al noleggjo.

Nella voce altri movimenti sono iscritte le variazioni derivanti dal consolidamento ed includono i valori storici delle società Trifoglio s.r.l.ed Enjoip s.r.l. entrate nell'area di consolidamento a settembre 2020.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Rete fibra (in capo alla capogruppo Planetel S.p.A.)	1.582.436	-	1.582.436
Totale rivalutazioni	1.582.436	-	1.582.436

Ai sensi dell'art. 110 del D.L.104 14 agosto 2020 convertito dalla L. 126/2020 la società ha provveduto ad effettuare il riallineamento degli investimenti effettuati fino al 31/12/19 per la posa della fibra ottica azzerando il relativo fondo ammortamento. Tale criterio è uno dei tre consentiti dalla normativa fiscale in merito alla rivalutazione dei beni di impresa.

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Società	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Enjoip s.r.l.	-	19.375	(19.375)
IPCompany S.p.A.	-	51.000	(51.000)
Partecipazioni minoranza	4.440	5.940	(1.500)
Totale	4.440	76.315	(71.875)

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in imprese e istituti bancari per Euro 4.440 la riduzione rispetto all'esercizio precedente è da riferirsi all'elisione della partecipazione in Enjoip s.r.l. che, a seguito dell'acquisizione di un ulteriore 10% di quota capitale avvenuto a settembre 2020, ha incrementato la percentuale di possesso della stessa al 55% del capitale sociale ed è pertanto entrata nell'area di consolidamento ed alla cessione del 34% della partecipazione di IPCompany S.p.A. avvenuta a novembre 2020 in quanto non si riteneva rilevante nelle logiche di riorganizzazione del gruppo ai fini della quotazione al mercato AIM di Borsa Italiana S.p.A. avvenuta a dicembre 2020. Tale cessione ha portato alla società una plusvalenza di Euro 629.000

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

Rimanenze	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Prodotti finiti e merci	838.625	510.579	328.046
Totale	838.625	510.579	328.046

Le rimanenze finali si riferiscono a prodotti finiti sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

II CREDITI

I crediti sono così composti:

Crediti	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Crediti verso clienti	6.476.362	4.993.365	1.482.997
Crediti verso imprese collegate	-	105.506	(105.506)
Crediti Tributari	249.632	179.444	70.188
Crediti per imposte anticipate	75.443	61.699	13.744
Verso altri entro	74.001	159.054	(85.053)
oltre	17.737	17.889	(152)
Totale	6.893.175	5.516.957	1.376.218

La voce "Crediti tributari", pari ad Euro 249.632 è rappresentata principalmente dai crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo 2020 per Euro 64.566, per investimenti in beni strumentali per Euro 119.993.

La voce "Imposte anticipate" si riferisce prevalentemente a crediti per imposte su risparmio energetico la cui deducibilità è rinviata a futuri esercizi e sull'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

I crediti verso altri sono rappresentati principalmente da anticipi a fornitori per Euro 37.800 e da crediti per interessi ex- legge Sabatini per Euro 29.497.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Depositi bancari e postali	12.831.173	2.035.570	10.795.603
Denaro e valori in cassa	1.532	1.586	(54)
Totale	12.832.705	2.037.156	10.795.549

L'incremento delle disponibilità liquide è quasi interamente dovuto all'operazione di quotazione al mercato AIM che ha apportato liquidità per circa Euro 7.500.000. Si rinvia al rendiconto finanziario per una più puntuale descrizione delle variazioni nelle disponibilità liquide della società

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Ratei e risconti attivi	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Ratei attivi	8.902	3.817	5.085
Risconti attivi	503.867	436.577	67.290
Totale	512.769	440.394	72.375

I risconti attivi sono costituiti principalmente da costi di competenza dell'esercizio successivo per licenze software, commissioni, e canoni diversi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	SALDO 31/12/2019	Giroconto Risultato	Aumento patrimonio netto a seguito quotazione	Altri Movimenti	SALDO 31/12/2020
Del Gruppo:					
Capitale	90.000		43.500		133.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			7.464.720		7.464.720
Riserva di rivalutazione				4.485.653	4.485.653
Riserva legale	26.473				26.473
Altre riserve:					
Riserva straordinaria	3.492.077	580.833		104.383	4.177.293
Riserva di consolidamento				194.502	194.502
Altre riserve	152.528				152.528
Riserva per operazioni copertura flussi finanziari attesi		-		(72.001)	(72.001)
Utile (perdita) dell'esercizio	580.833	(580.833)		1.059.139	1.059.139
Totale patrimonio netto del gruppo	4.341.911	-	7.508.220	5.771.676	17.621.807
Di Terzi					
Capitale e riserve di terzi				259.959	259.959
Utile (perdita) di competenza di terzi				37.278	37.278
Totale patrimonio netto di terzi		-	-	297.237	297.237
Totale Patrimonio netto	4.341.911	-	7.508.220	6.068.913	17.919.044

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della società Planetel S.p.A. che consolida le società del gruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

Prospetto di raccordo fra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato				
	<i>Esercizio corrente</i>		<i>Esercizio precedente</i>	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	1.174.355	15.013.038	613.884	4.359.101
- Effetto della eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie al netto degli effetti fiscali				
- eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali				
-Profitti interni sulle rimanenze di magazzino				
-Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(69.734)	(69.734)	(95.893)	(95.893)
- Cessione partecipazioni in imprese collegate e controllate				
- Dividendi ricevuti da società consolidate				
- Effetto al cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del gruppo al netto degli effetti fiscali				
-Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(1.077.347)		(836.722)
- Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	30.146	3.463.217	71.332	326.756
imprese consolidate				
- Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti				
- Avviamento da consolidamento	(38.349)	589.870	(8.490)	588.668
- Riserva di consolidamento				
-Effetto di altre rettifiche:				
- Imposte anticipate su ammortamenti				
- Altre scritture				
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	1.096.418	17.919.044	580.833	4.341.910
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote dei terzi	(37.278)	(297.237)		
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote del gruppo	1.059.140	17.621.807	580.833	4.341.910

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Gli incrementi sono pari ad Euro 72.001.

Il fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi, stanziato a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 11-bis C.C. e del principio contabile OIC 32 per rilevare il fair value negativo del contratto derivato Interest Rate Swap di copertura dei tassi di interesse. Le principali informazioni in merito allo strumento derivato e la valorizzazione al fair value vengono riportate in apposito paragrafo successivo della nota integrativa.

Siccome i prodotti derivati sottoscritti dalla società hanno valore negativo, rappresentano una passività finanziaria e pertanto il loro valore è stato iscritto nello Stato Patrimoniale al passivo alla voce B.3. Essendo poi strumenti di "copertura di flussi finanziari attesi", la società ha adottato il criterio di rilevazione contabile della "copertura" inserendo i valori in contropartita in apposita riserva di patrimonio netto negativa di cui alla voce A.VII.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	656.016
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	88.163
Utilizzo nell'esercizio per dimissioni	29.516
Altre variazioni	61.240
Totale variazioni	119.887
Valore di fine esercizio	775.903

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo delle società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Nelle altre variazioni è riportato il fondo pregresso delle società rientrate nel corso del 2020 nell'area di consolidamento

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI

Debiti	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Debiti verso banche	13.877.633	8.813.509	5.064.124
Acconti	22.282	4.671	17.611
Debiti verso fornitori	5.620.002	4.331.419	1.288.583
Debiti verso società collegate	-	22.099	(22.099)
Debiti Tributarî	321.569	127.650	193.919
Enti previdenziali	312.050	224.037	88.013
Altri debiti entro l'esercizio	790.928	1.027.758	(236.830)
Altri debiti oltre l'esercizio	877.598	486.489	391.109
Totale	21.822.062	15.037.632	6.784.430

Gli altri debiti a breve termine sono costituiti per Euro 534.286 da debiti verso l'amministratore di S.I.T.I.S. srl relativi al riscatto dell'ex-fondo TFM mentre i debiti a medio lungo termine pari ad Euro 877.598 sono rappresentati da depositi cauzionali da clienti.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso Istituti di Credito in base alla scadenza

Debiti verso banche	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Debiti di C/C	-	44.207	(44.207)
Quote di finanziamenti entro l'esercizio	1.753.082	2.343.774	(590.692)
Quote di finanziamenti oltre l'esercizio	12.124.551	6.425.528	5.699.023
Totale	13.877.633	8.813.509	5.064.124

I debiti verso banche si riferiscono ad un minibond per Euro 1.200.000, finanziamenti ricevuti da Istituti di Credito per Euro 12.677.633. Nella tabella sottostante si riporta la suddivisione dei debiti bancari in base alla loro scadenza.

Si precisa che la società ha richiesto la moratoria straordinaria fino al 30/06/2021 in base alle normative emanate in seguito all'emergenza COVID-19 per tutti i finanziamenti in essere ad eccezione del Minibond e di due finanziamenti intrattenuti con BCC e Banca Valsabbina

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

Ratei e risconti passivi	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Ratei passivi	276.882	289.883	(13.001)
Risconti passivi	3.045.843	2.046.003	999.840
Totale	3.322.725	2.335.886	986.839

I ratei passivi sono costituiti principalmente da costi differiti per il personale mentre i risconti passivi sono costituiti quasi esclusivamente da canoni fatturati in via anticipata.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Suddivisione dei Ricavi per categorie di attività

I ricavi di vendita sono così distribuiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Ricavi per prestazioni	17.178.537	14.958.639	2.219.898
Ricavi per vendita merci	626.124	147.392	478.732
Totale	17.804.661	15.106.031	2.698.630

La variazione delle rimanenze finali è costituita esclusivamente da variazione di materie prime sussidiarie e di consumo:

Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Prodotti finiti e merci	31.298	50.390	(19.092)
Totale	31.298	50.390	(19.092)

L'analisi degli **altri ricavi e proventi** è la seguente:

Altri ricavi e proventi	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Proventi vari	171.494	134.957	36.537
Contributi in conto esercizio	83.867	153.762	(69.895)
Totale	255.361	288.719	(33.358)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

L'analisi degli acquisti è la seguente:

Materie prime, sussidiarie e di consumo	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Acquisti merci prodotti finiti	1.033.978	960.810	73.168
Acquisti materiale di consumo	311.730	253.504	58.226
Totale	1.345.708	1.214.314	131.394

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

L'analisi e la composizione delle prestazioni di servizi è la seguente:

Servizi	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Servizi per la produzione	3.646.173	2.949.895	696.278
Costi accessori per la vendita	25.862	5.763	20.099
Costi accessori per gli acquisti	20.518	22.925	(2.407)
Costi per intermediazione vendite	341.431	334.576	6.855
Costi per utenze	376.047	311.443	64.604
Manutenzioni	39.994	13.536	26.458
Gestione veicoli aziendali	133.209	156.475	(23.266)
Prestazioni di lavoro autonomo	1.490.385	1.337.470	152.915
Compensi organi sociali	167.090	118.714	48.376
Spese commerciali di viaggio	327.861	342.277	(14.416)
Spese amministrative generali	285.559	263.538	22.021
Commissioni bancarie	199.621	164.282	35.339
Servizi vari	359.163	204.746	154.417
Totale	7.412.913	6.225.640	1.187.273

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La composizione dei costi per godimento beni di terzi è la seguente:

Godimento beni di terzi	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Gestione immobili	243.304	199.468	43.836
Locazione autoveicoli	115.600	98.978	16.622
Canoni e licenze software	332.234	318.364	13.870
Altri canoni	146.626	72.726	73.900
Totale	837.764	689.536	148.228

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

COMPOSIZIONE DEGLI ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'analisi e la composizione degli oneri diversi di gestione è la seguente:

Oneri diversi di gestione	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Tasse e concessioni governative	8.123	8.198	(75)
Altri oneri di gestione	108.486	155.606	(47.120)
Totale	116.609	163.804	(47.195)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari include Euro 61.200 per dividendi dalla società IPCompany ed Euro 629.000 per la cessione della partecipazione azionaria nella stessa.

La voce Oneri finanziari ammontano ad Euro 200.378 e comprendono interessi passivi su finanziamenti per Euro 199.309 e il restante importo per interessi passivi di conto corrente.

E) IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte comprende imposte correnti IRES e IRAP per Euro 116.697 ed imposte anticipate e differite per Euro 4.217.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/20	31/12/19	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	7	8	(1)
Impiegati	51	48	3
Operai	64	60	4
Altri	8	4	4
Totale	130	120	10

Compensi agli organi sociali

	31/12/20	31/12/19	Variazione
Compensi ad Amministratori	130.000	110.000	20.000
Compensi a società di revisione per revisione bilancio	22.400	10.400	12.000
Totale	152.400	120.400	32.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 9 C.C., si evidenzia:

Garanzie reali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito alle garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	importo
Garanzie reali	1.000.616

Le garanzie riguardano il debito residuo derivante da contratti di leasing sottoscritti da una società correlata per l'acquisto di immobili strumentali all'attività del Gruppo Planetel.

Passività potenziali

Il Gruppo non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

La società ha in essere dieci contratti per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti erogati da diversi istituti di credito e nella fattispecie vengono riportate le seguenti informazioni:

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoiazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	18/01/17	20/01/22	125.000	0,13

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoiazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	14/11/17	31/12/22	200.000	6,01

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoiazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/06/19	31/05/24	424.542	(4.167)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	850.000	(15.046)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs Plain Vanilla	Acquisto	21/02/19	29/02/24	1.132.616	(12.694)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	11/10/24	77.656	(463)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	29/10/24	315.588	(1.907)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	16/07/20	16/07/26	1.500.000	(16.807)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs protetto payer	Acquisto	31/10/19	31/10/24	1.200.000	(12.072)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate Swap	Acquisto	21/10/20	21/10/26	500.000	(8.851)

Patrimoni destinati ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 20 C.C.

Il Gruppo non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 21 C.C.

Il Gruppo non ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale – art. 2427 nr. 22-ter C.C.

Il Gruppo non ha effettuato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Rapporti con la controllata, le consociate e le parti correlate

Relativamente ai rapporti tra la capogruppo Planetel e le controllate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione della Planetel S.p.A.

Si riportano di seguito i rapporti tra le società consociate al 31 dicembre 2020

Rapporti infragruppo	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Controparte S.I.T.I.S				
Servizi Internet	6.000	(1)	1.220	-
Enjoip	-	-	1.005	-
Trifolio	18.659	(2.286)	4.603	(1.568)
Totale	24.659	(2.287)	6.828	(1.568)
Controparte Servizi Internet				
S.I.T.I.S.	-	(6.000)	-	(1.220)
Enjoip	-	-	-	-
Trifolio	-	(161)	-	-
Totale	-	(6.161)	-	(1.220)
Controparte Enjoip				
S.I.T.I.S.	-	-	-	(1.005)
Servizi Internet	-	-	-	-
Trifolio	-	-	-	-
Totale	-	-	-	(1.005)
Controparte Trifolio				
S.I.T.I.S.	2.286	(18.659)	1.591	(4.479)
Servizi Internet	161	-	-	-
Enjoip	-	-	-	-
Totale	2.447	(18.659)	1.591	(4.479)

Rapporti con società correlate

Operazioni con parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
S.I.T.I.S. Immobiliare	-	(251.334)	-	(515)
Pianetti Bruno Mario	-	-	-	-
Bachrach Marco Fabio	274	-	-	-
Mirko Mare	-	-	-	-
Zampoleri Giampietro	132	-	956	-
RABA Investment Limited	-	-	660	-
Unyone	-	-	-	-
Sointec	-	-	-	-
Totale	406	(251.334)	1.616	(515)

I rapporti con le società correlate sono intrattenuti a normali valori di mercato. In particolare i rapporti con SITIS Immobiliare si riferiscono ai canoni di affitto degli immobili strumentali al gruppo ed alle relative spese correlate. Si evidenzia che i compensi agli amministratori spettanti alle parti correlate sono inclusi nell'apposita sezione relativa ai compensi agli organi sociali riportata sopra.

9.3.1 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PRO-FORMA

	31/12/20	31/12/19
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	692.553	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	322.839	281.658
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.680.283	171.899
5) Avviamento	866.170	961.001
7) Altre	1.032.089	431.148
Totale immobilizzazioni immateriali	5.593.934	1.845.706
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	238.419	282.917
3) Attrezzature industriali e commerciali	31.562	27.354
4) Altri beni	17.028.260	12.102.842
Totale immobilizzazioni materiali	17.298.241	12.413.113
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) Collegate	-	-
d-bis) Altre imprese	4.440	5.948
Totale partecipazioni	4.440	5.948
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.440	5.948
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.896.615	14.264.767

	31/12/20	31/12/19
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	838.625	807.327
Totale rimanenze	838.625	807.327
II- Crediti		
1) Verso clienti	6.476.362	5.889.661
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.476.362	5.889.661
3) Verso imprese collegate	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) Per crediti tributari	249.631	205.099
- esigibili entro l'esercizio successivo	249.631	205.099
5-ter) Per imposte anticipate	75.443	84.582
- esigibili entro l'esercizio successivo	75.443	84.582
5-quater) Verso altri	94.035	197.739
- esigibili entro l'esercizio successivo	76.298	179.850
- esigibili oltre l'esercizio successivo	17.737	17.889
Totale crediti	6.895.471	6.377.081
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	12.831.174	2.568.273
3) Denaro e valori in cassa	1.532	2.579
Totale disponibilità liquide	12.832.706	2.570.852
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	20.566.802	9.755.260
D) RATEI E RISCONTI	514.475	462.556
TOTALE ATTIVO	43.977.892	24.482.583

	31/12/20	31/12/19
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	133.500	90.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	7.464.720	-
III - Riserva da rivalutazione	4.485.653	-
IV - Riserva legale	26.473	26.473
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.177.292	3.476.216
Varie altre riserve		
Riserve di utili reinvestiti ex Tremonti	152.528	152.528
Riserva di consolidamento	134.636	122.192
Totale altre riserve	4.464.456	3.750.936
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(72.001)	-
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	1.189.829	1.064.341
Totale patrimonio netto di gruppo	17.692.630	4.931.750
Patrimonio netto di terzi		
-) Capitale e riserve di terzi	184.580	161.492
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	103.986	131.617
Totale patrimonio di terzi	288.566	293.109
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	17.981.196	5.224.859
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Strumenti derivati passivi	72.001	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	72.001	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	775.903	717.256

	31/12/20	31/12/19
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	13.877.633	9.240.218
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.753.082	2.729.542
- esigibili oltre l'esercizio successivo	12.124.551	6.510.676
6) Acconti	22.283	40.900
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.283	40.900
7) Debiti verso fornitori	5.620.003	4.870.893
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.620.003	4.870.893
10) Debiti verso collegate	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	323.866	157.721
- esigibili entro l'esercizio successivo	323.866	157.721
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	312.050	238.045
- esigibili entro l'esercizio successivo	312.050	238.045
14) Altri debiti	1.668.526	1.551.345
- esigibili entro l'esercizio successivo	790.928	1.064.856
- esigibili oltre l'esercizio successivo	877.598	486.489
TOTALE DEBITI (D)	21.824.361	16.099.122
E) RATEI E RISCONTI	3.324.431	2.441.346
TOTALE PASSIVO	43.977.892	24.482.583

9.3.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA

	31/12/20	31/12/19
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.618.470	17.411.412
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	31.298	57.019
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	222.993	138.409
- contributi in conto esercizio	83.867	153.762
Totale altri ricavi e proventi	306.860	292.171
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	19.956.628	17.760.602
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.964.906	2.248.803
7) Per servizi	8.194.387	7.022.632
8) Per godimento beni di terzi	849.000	707.789
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.760.014	3.479.018
b) Oneri sociali	1.173.257	1.120.728
c) Trattamento di fine rapporto	249.877	226.360
e) Altri costi	98.923	139.511
Totale costi per il personale	5.282.071	4.965.617
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	504.426	305.156
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.093.499	1.646.751
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.274	27.461
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.622.199	1.979.368

	31/12/20	31/12/19
14) Oneri diversi di gestione	116.850	196.670
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	19.029.413	17.120.879
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	927.215	639.723
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- Da imprese collegate	61.200	102.000
- Altri	629.000	629.000
Totale proventi da partecipazioni	690.200	731.000
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	569	10
d) proventi diversi dai precedenti	265	20.160
Totale altri proventi finanziari	834	20.170
Totale proventi finanziari	691.034	751.170
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- Altri	203.081	128.121
Totale interessi ed altri oneri finanziari	203.081	128.121
17-bis) Utile e perdite su cambi	(440)	(937)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	487.513	622.112
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.414.728	1.261.835
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	116.697	87.605
- Imposte differite	4.216	(21.728)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	120.913	65.877
21) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.293.815	1.195.958
- Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	1.189.829	1.064.341
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	130.686	131.617

9.3.3 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO 31/12/20 31/12/19		
(Dati in Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.293.815	1.195.958
Imposte sul reddito	120.914	65.877
Interessi passivi/(attivi)	202.687	101.340
(Dividendi)	(61.200)	(102.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(629.000)	(621.452)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	927.216	639.723
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	88.163	367.374
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.597.925	1.951.907
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	24.274	27.461
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	72.001	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	2.782.363	2.346.742
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.709.579	2.986.465
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(31.298)	(631.971)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(586.701)	(3.130.684)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	749.110	1.634.421
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(51.917)	(296.382)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	883.085	1.117.301
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	407.025	1.300.484
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.369.304	(6.831)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.078.883	2.979.634

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(202.687)	(101.340)
(Imposte sul reddito pagate)	(120.914)	(65.877)
Dividendi incassati	61.200	102.000
(Utilizzo dei fondi)	(54.249)	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(316.650)	(65.217)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.762.233	2.914.417
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(5.396.192)	(5.084.435)
(Investimenti)	(5.396.192)	(5.084.435)
Disinvestimenti	-	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(1.210.704)	(365.601)
(Investimenti)	(1.210.704)	(365.601)
Disinvestimenti	-	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.508	-
(Investimenti)	1.508	
Disinvestimenti		
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-	
(Investimenti)	-	
Disinvestimenti	-	
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>	(40.625)	(127.000)
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.646.013)	(5.577.036)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(183.998)	(103.848)
Accensione finanziamenti	6.110.000	6.050.612
(Rimborso finanziamenti)	(1.288.587)	(1.582.555)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	7.508.220	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.145.635	4.364.209
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.261.855	1.701.590
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.570.851	354.261
Impatto pro-forma	-	515.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	12.832.706	2.570.851

9.3.4 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO PRO-FORMA

Signori Soci,

il presente bilancio consolidato pro-forma sottoposto al Vostro esame, evidenzia utile di gruppo di Euro 1.189.829 ed un patrimonio netto di gruppo di Euro 17.692.630.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1) INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2020

1. Premessa

Nel corso del 2020 la Società Planetel S.p.A. (di seguito “Società” o “Emittente” e, insieme alle sue controllate il “Gruppo Planetel”) ha avviato un processo di riorganizzazione societaria finalizzato all’ammissione delle azioni sul mercato non regolamentato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

2. Operazioni oggetto di pro-formazione

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte per dare effetto retroattivo delle seguenti operazioni straordinarie avvenute nel corso del presente esercizio e che hanno permesso la creazione dell’attuale Gruppo Planetel (le “Operazioni Straordinarie”):

- In data 3 settembre 2020 Planetel S.p.A. ha acquisito il controllo di Trifolio S.r.l., pari al 75% da Sitis Immobiliare S.r.l. per il 50% e dal Sig. Giampietro Zampoleri per il 25% per totali Euro 185.250, interamente pagati;
- In data 9 settembre 2020 Planetel S.p.A. ha acquisito un ulteriore 10% di Enjoip S.r.l. da Mirko Mare per Euro 36.000, interamente pagati, passando dal 45% al 55% la quota di possesso.
- In data 12 novembre 2020 Planetel S.p.A. ha ceduto la partecipazione del 34% di Ipcompany S.p.A. per un corrispettivo di Euro 680.000, interamente incassati.

3. Commento alle logiche di pro-formazione e alle principali voci di bilancio

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente le operazioni descritte nel paragrafo 2.

In particolare, i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti in base ai seguenti

criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali consolidati pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dei conti economici consolidati pro-forma;
- inclusione nell'area di consolidamento pro-forma delle società entrate nel perimetro di consolidamento.

In considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio consolidato, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

2) CRITERI DI FORMAZIONE

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva

Principi contabili

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte in conformità agli OIC vigenti alla data del 31 dicembre 2020 da Planetel per la predisposizione del proprio bilancio consolidato e dei bilanci singoli e consolidati al 31 dicembre 2019. Le informazioni pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle elencate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Le rettifiche pro-forma sono calcolate in base alla regola generale che, con riferimento al conto economico, assume che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma

Poiché le Informazioni Finanziarie Pro-Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate

alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

Il Bilancio è costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che, oltre a fornire le informazioni richieste dall'art. 2427 e dalle altre disposizioni del Codice civile, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche norme di legge.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente e sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di assicurare la massima comparabilità, senza tuttavia modificare il patrimonio netto o il risultato del Gruppo.

Si precisa che tutte le operazioni realizzate con le controparti risultano essere state concluse a normali condizioni di mercato.

1) **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato del gruppo Planetel include i bilanci della capogruppo e delle controllate Servizi Internet srl, S.i.t.i.s. srl, Enjoip srl e Trifolio srl. L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato in calce alla presente nota.

ELENCHI

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione:	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza Complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Capogruppo:						
Planetel S.p.A.	Treviolo (BG)	133.500				
Controllate:						
Servizi Internet Srl	Treviolo (BG)	10.000	100%	-	100%	100,00%
S.I.T.I.S. Srl	Treviolo (BG)	90.000	100%	-	100%	100,00%
Trifolio Srl	Treviolo (BG)	40.000	75%	-	75%	75,00%
Enjoip Srl	Treviolo (BG)	10.000	55%	-	55%	55,00%

2) DATA DI RIFERIMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle bozze di bilancio predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento alla data del 31 dicembre 2020 ed approvate dagli amministratori.

3) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci delle singole società. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Si sono dunque osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta secondo i postulati sopra esposti. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, nei suoi aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai portatori di interessi interni ed

esterni, basate sui dati riportati nel bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso, qualunque sia la sua origine, ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2019 (date di chiusura degli esercizi).

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro la corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna partecipata.

L'eventuale differenza positiva che ne emerge è allocata se possibile agli elementi del bilancio e l'ulteriore differenza è iscritta nella voce dell'attivo denominata "avviamento", se attribuibile ad un maggior valore dell'impresa acquistata; mentre

l'ulteriore differenza negativa è iscritta nel passivo in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento". La differenza emergente dall'eliminazione di cui sopra, imputata agli elementi dell'attivo e del passivo delle società incluse nel consolidamento, viene accreditata od addebitata al conto economico in base alla vita residua delle relative attività.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

4) CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla capogruppo Planetel e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, ai principi e alle raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e le regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili, qualora consentite dal legislatore.

b) Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori (previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto) e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non

superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto, le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti nell'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse per la prima volta nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Avviamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici dello stesso, ma comunque con un limite massimo di venti anni.

Non risultano variazioni nelle aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio. Le aliquote applicate per ciascuna categoria sono state esplicitate nei paragrafi successivi. Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi, diretti ed indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Tale costo include le rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di leggi precedenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Non risultano variazioni nelle aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, eccezion fatta per quelli la cui utilità non si esaurisce quali, a titolo esemplificativo, terreni e fabbricati civili non accessori ai complessi industriali.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, essa procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti, nei limiti del valore originario dell'immobilizzazione rettificato

degli ammortamenti accumulati.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

I beni strumentali di modesto valore unitario che al termine dell'esercizio non abbiano prevedibilmente un valore d'uso rilevante nel suo insieme ed apprezzabile singolarmente sono direttamente imputati a conto economico.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchinari ed impianti specifici	15%-20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Attrezzature	15%-25%
Ponti radio e apparati WiFi	15%
Impianti	5%-20%
Ipcenter Voice Gateway	20%
Rete fibra	6,66%
Armadi rete fibra/cabinet	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Insegna pubblicitaria	15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC n. 9) - La valutazione sulle eventuali perdite durevoli di valore sopra menzionate viene effettuata ad ogni data di riferimento di bilancio sulla base di quanto previsto dal OIC n. 9. In particolare, se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la

società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. La differenza è imputata nel Conto Economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite di carattere durevole e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da garantirne la copertura. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

d) RIMANENZE

- MATERIE PRIME, PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E PRODOTTI FINITI

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione, valorizzati questi ultimi sulla base dello stadio di lavorazione raggiunto, comprende i costi delle materie prime, del lavoro, i costi diretti ed indiretti del lavoro e gli ammortamenti.

Nei casi in cui vengano rilevate scorte obsolete o a lento rigiro, queste sono svalutate tenendo conto della loro possibilità di utilizzazione e realizzazione.

e) CREDITI

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.c., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa la facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.c., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

f) RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono determinati in misura tale da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

g) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato a copertura del debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

h) DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in deroga all'art. 2426 n. 8 C.c., così come previsto dall'art. 2435 bis C.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I debiti sono stati valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, poiché le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

i) IMPOSTE SUL REDDITO

Sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono determinate sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data di bilancio in relazione all'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. L'iscrizione delle imposte anticipate è riconosciuta quando esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

j) RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla

gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

CATEGORIE	SALDO		Altri	Rivalutaz.	(ammorta menti)	SALDO
	31/12/19	Incrementi	Arrotond.	D.L. 104/20		31/12/20
Costi di sviluppo	-	865.691	-	-	(173.138)	692.553
Utilizzazione opere dell'ingegno	281.658	206.566	-	-	(165.385)	322.839
Concessione licenze e marchi	171.899	9.160	-	2.526.950	(27.726)	2.680.283
Avviamento	961.001	-	(17.877)	-	(76.954)	866.170
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-
Altre	431.148	147.164	-	515.000	(61.223)	1.032.089

Gli incrementi relativi alle altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente a migliorie effettuate su immobili di proprietà di terzi.

La voce avviamento include gli effetti derivanti dall'elisione delle partecipazioni inserite nell'area di consolidamento per Euro 669.059.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Indirizzi IP (in capo alla capogruppo Planetel S.p.A.)	515.000	-	515.000
Marchio Planetel (in capo a S.i.T.I.S. s.r.l.)	2.399.259	-	2.399.259
Marchio Fastnom (in capo a Servizi Internet s.r.l.)	62.720	-	62.720
Marchio Regdom (in capo a Servizi Internet s.r.l.)	64.971	-	64.971
Totale rivalutazioni	3.041.950	-	3.041.950

Ai fini della rivalutazione degli indirizzi IP è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del metodo delle transazioni comparabili. L'incarico ha per oggetto la valutazione degli indirizzi IP di proprietà della società PLANETEL S.p.a. in conformità con l'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto") convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 499.550 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 15.450.

Ai fini della rivalutazione del marchio "PLANETEL" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del "Relief from Royalty Method" e con proiezioni di fatturato, relative alle vendite dei prodotti contrassegnati dal marchio suddetto.^[L] L'incarico ha per oggetto la valutazione del marchio "Planetel" di proprietà di S.I.T.I.S. S.r.l. in conformità con l'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto") convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 2.327.280 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 71.978.

Ai fini della rivalutazione dei marchi "FASTNOM" e "REGDOM" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del "Relief from Royalty Method" e con proiezioni di fatturato, relative alle vendite dei prodotti contrassegnati dei marchi suddetti.^[L] L'incarico ha per oggetto la valutazione dei marchi "FASTNOM" e "REGDOM" di proprietà di Servizi Internet S.r.l. in conformità con l'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto") convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 123.860 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 3.831.

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO 31/12/19	Incrementi (Decrementi)	Altri movimenti Arrotond.	Rivalutazione D.L. 104/20	(ammortam enti)	SALDO 31/12/20
Impianti e macchinari	282.917	-	-	-	(44.498)	238.419
Attrezzature Industriali e commerciali	27.354	15.250	-	-	(11.043)	31.562
Altre immobilizzazioni materiali	12.102.842	5.354.057	-	1.582.436	(2.037.959)	17.028.260
Totale	12.413.113	5.369.307	-	1.582.436	(2.093.500)	17.298.241

I principali investimenti si riferiscono ai costi per l'installazione delle nuove reti fibra ed all'acquisto di macchinari elettronici destinati al noleggio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Rete fibra (in capo alla capogruppo Planetel S.p.A.)	1.582.436	-	1.582.436
Totale rivalutazioni	1.582.436	-	1.582.436

Ai sensi dell'art. 110 del D.L.104 14 agosto 2020 convertito dalla L. 126/2020 la società ha provveduto ad effettuare il riallineamento degli investimenti effettuati fino al 31/12/19 per la posa della fibra ottica azzerando il relativo fondo ammortamento accumulato fino alla data del 31/12/2020. Tale criterio è uno dei tre consentiti dalla normativa fiscale in merito alla rivalutazione dei beni di impresa.

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Società	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Partecipazioni minoranza	4.440	5.948	(1.508)
Totale	4.440	5.948	(1.508)

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in imprese e istituti bancari per Euro 4.440

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

Rimanenze	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Prodotti finiti e merci	838.625	807.327	31.298
Totale	838.625	807.327	31.298

Le rimanenze finali si riferiscono a prodotti finiti sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

II CREDITI

I crediti sono così composti:

Crediti	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Crediti verso clienti	6.476.362	5.889.661	586.701
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
Crediti Tributari	249.631	205.099	44.532
Crediti per imposte anticipate	75.443	84.582	(9.139)
Verso altri entro	76.298	179.850	(103.552)
oltre	17.737	17.889	(152)
Totale	6.895.471	6.377.081	518.390

La voce "Crediti tributari", pari ad Euro 249.631 è rappresentata principalmente dai crediti d'imposta derivanti per Euro 64.566 per investimenti in ricerca e sviluppo 2020 e per Euro 119.993 per investimenti in beni strumentali.

La voce "Imposte anticipate" si riferisce prevalentemente a crediti per imposte su risparmio energetico la cui deducibilità è rinviata a futuri esercizi e sull'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

I crediti verso altri sono rappresentati principalmente da anticipi a fornitori per Euro 37.800 e da crediti per interessi ex- legge Sabatini per Euro 29.497.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Depositi bancari e postali	12.831.174	2.568.273	10.262.901
Denaro e valori in cassa	1.532	2.579	(1.047)
Totale	12.832.706	2.570.852	10.261.854

L'incremento delle disponibilità liquide è quasi interamente dovuto all'operazione di quotazione al mercato AIM che ha apportato liquidità per circa Euro 7.500.000 ed al minor pagamento di rate di finanziamento a seguito delle moratorie richieste in base alle normative Anti – COVID 19 introdotte dal Governo.

Si rinvia al rendiconto finanziario per una più puntuale descrizione delle variazioni nelle disponibilità liquide della società.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Ratei e risconti attivi	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Ratei attivi	8.902	4.092	4.810
Risconti attivi	505.572	458.464	47.108
Totale	514.474	462.556	51.918

I risconti attivi sono costituiti principalmente da costi di competenza dell'esercizio successivo per licenze software, commissioni, e canoni diversi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	SALDO 31/12/2019	Giroconto Risultato	Aumento patrimonio netto a seguito quotazione	Altri Movimenti	SALDO 31/12/2020
Del Gruppo:					
Capitale	90.000		43.500		133.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			7.464.720		7.464.720
Riserva di rivalutazione				4.485.653	4.485.653
Riserva legale	26.473				26.473
Altre riserve:					
Riserva straordinaria	3.476.216	1.064.341		(363.265)	4.177.292
Riserva di consolidamento	122.191			12.444	134.635
Altre riserve	152.528				152.528
Riserva per operazioni copertura flussi finanziari attesi		-		(72.001)	(72.001)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.064.341	(1.064.341)		1.189.829	1.189.829
Totale patrimonio netto del gruppo	4.931.749	-	7.508.220	5.252.660	17.692.629
Di Terzi					
Capitale e riserve di terzi	161.492	131.617		(108.529)	184.580
Utile (perdita) di competenza di terzi	131.617	(131.617)		103.986	103.986
Totale patrimonio netto di terzi	293.109	-	-	(4.543)	288.566
Totale Patrimonio netto	5.224.858	-	7.508.220	5.248.117	17.981.195

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della società Planetel S.p.A. che consolida le società del gruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

Prospetto di raccordo fra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	1.174.355	15.013.038	613.884	4.359.101
- Effetto della eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie al netto degli effetti fiscali				
- eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali				
-Profitti interni sulle rimanenze di magazzino				
-Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	86.772	86.772	11.406	191.388
- Cessione partecipazioni in imprese collegate e controllate			621.452	621.452
- Dividendi ricevuti da società consolidate				
- Effetto al cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del gruppo al netto degli effetti fiscali				
-Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(1.077.347)		(907.097)
- Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	30.146	3.463.217	129.975	129.975
imprese consolidate				
- Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti				
- Avviamento da consolidamento	(38.349)	589.870	(8.490)	725.285
- Riserva di consolidamento				122.191
-Effetto di altre rettifiche:				
- Imposte anticipate su ammortamenti				
- Altre scritture	40.891	(94.354)	(172.269)	(17.437)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	1.293.815	17.981.196	1.195.958	5.224.858
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote dei terzi	(103.986)	(288.566)	(131.617)	(293.109)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote del gruppo	1.189.829	17.692.630	1.064.341	4.931.749

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Gli incrementi sono pari ad Euro 72.001.

Il fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi, stanziato a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 11-bis C.C. e del principio contabile OIC 32 per rilevare il fair value negativo del contratto derivato Interest Rate Swap di copertura dei tassi di interesse. Le principali informazioni in merito allo strumento derivato e la valorizzazione al fair value vengono riportate in apposito paragrafo successivo della nota integrativa.

Siccome i prodotti derivati sottoscritti dalla società hanno valore negativo, rappresentano una passività finanziaria e pertanto il loro valore è stato iscritto nello Stato Patrimoniale al passivo alla voce B.3. Essendo poi strumenti di "copertura di flussi finanziari attesi", la società ha adottato il criterio di rilevazione contabile della "copertura" inserendo i valori in contropartita in apposita riserva di patrimonio netto negativa di cui alla voce A.VII.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	717.256
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	88.163
Utilizzo nell'esercizio per dimissioni	(29.516)
Altre variazioni	-
Totale variazioni	58.647
Valore di fine esercizio	775.903

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo delle società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI

Debiti	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Debiti verso banche	13.877.633	9.240.218	4.637.415
Acconti	22.283	40.900	(18.617)
Debiti verso fornitori	5.620.003	4.870.893	749.110
Debiti verso società collegate		-	-
Debiti Tributarî	323.866	157.721	166.145
Enti previdenziali	312.050	238.045	74.005
Altri debiti entro l'esercizio	790.928	1.064.856	(273.928)
Altri debiti oltre l'esercizio	877.598	486.489	391.109
Totale	21.824.361	16.099.122	5.725.239

Gli altri debiti a breve termine sono costituiti per Euro 534.286 da debiti verso l'amministratore di S.I.T.I.S. srl relativi al riscatto dell'ex-fondo TFM mentre i debiti a medio lungo termine pari ad Euro 877.598 sono rappresentati da depositi cauzionali da clienti.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso Istituti di Credito in base alla scadenza

Debiti verso banche	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Debiti di C/C	-	183.998	(183.998)
Quote di finanziamenti entro l'esercizio	1.753.082	2.545.544	(792.462)
Quote di finanziamenti oltre l'esercizio	12.124.551	6.510.676	5.613.875
Totale	13.877.633	9.240.218	4.637.415

I debiti verso banche si riferiscono ad un minibond per Euro 1.200.000, finanziamenti ricevuti da Istituti di Credito per Euro 12.677.633. Nella tabella sottostante si riporta la suddivisione dei debiti bancari in base alla loro scadenza. Si precisa che la società ha richiesto la moratoria straordinaria fino al 30/06/2021 in base alle normative emanate in seguito all'emergenza COVID-19 per tutti i

finanziamenti in essere ad eccezione del Minibond e di due finanziamenti intrattenuti con BCC e Banca Valsabbina

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

Ratei e risconti passivi	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Ratei passivi	278.199	310.337	(32.138)
Risconti passivi	3.046.232	2.131.009	915.223
Totale	3.324.431	2.441.346	883.085

I ratei passivi sono costituiti principalmente da costi differiti per il personale mentre i risconti passivi sono costituiti quasi esclusivamente da canoni fatturati in via anticipata.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Suddivisione dei Ricavi per categorie di attività

I ricavi di vendita sono così distribuiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Ricavi per prestazioni	17.761.743	15.596.461	2.165.282
Ricavi per vendita merci	1.856.727	1.814.951	41.776
Totale	19.618.470	17.411.412	2.207.058

La variazione delle rimanenze finali è costituita esclusivamente da variazione di materie prime sussidiarie e di consumo:

Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Prodotti finiti e merci	31.298	57.019	(25.721)
Totale	31.298	57.019	(25.721)

L'analisi degli **altri ricavi e proventi** è la seguente:

Altri ricavi e proventi	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Proventi vari	222.993	138.409	84.584
Contributi in conto esercizio	83.867	153.762	(69.895)
Totale	306.860	292.171	14.689

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

L'analisi degli acquisti è la seguente:

Materie prime, sussidiarie e di consumo	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Acquisti merci prodotti finiti	1.618.581	1.859.334	(240.753)
Acquisti materiale di consumo	346.325	389.469	(43.144)
Totale	1.964.906	2.248.803	(283.897)

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

L'analisi e la composizione delle prestazioni di servizi è la seguente:

Servizi	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Servizi per la produzione	4.051.781	3.372.559	679.222
Costi accessori per la vendita	25.862	5.763	20.099
Costi accessori per gli acquisti	43.118	36.898	6.220
Costi per intermediazione vendite	414.322	394.317	20.005
Costi per utenze	377.011	310.471	66.540
Manutenzioni	39.994	13.536	26.458
Gestione veicoli aziendali	137.992	165.229	(27.237)
Prestazioni di lavoro autonomo	1.722.038	1.420.437	301.601
Compensi organi sociali	179.182	280.679	(101.497)
Spese commerciali di viaggio	336.694	342.277	(5.583)
Spese amministrative generali	295.819	289.540	6.279
Commissioni bancarie	211.411	179.470	31.941
Servizi vari	359.163	211.456	147.707
Totale	8.194.387	7.022.632	1.171.755

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La composizione dei costi per godimento beni di terzi è la seguente:

Godimento beni di terzi	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Gestione immobili	254.540	217.721	36.819
Locazione autoveicoli	115.600	98.978	16.622
Canoni e licenze software	332.234	318.364	13.870
Altri canoni	146.626	72.726	73.900
Totale	849.000	707.789	141.211

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

COMPOSIZIONE DEGLI ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'analisi e la composizione degli oneri diversi di gestione è la seguente:

Oneri diversi di gestione	SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
Tasse e concessioni governative	8.198	12.641	(4.443)
Altri oneri di gestione	108.652	184.029	(75.377)
Totale	116.850	196.670	(79.820)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari include Euro 61.200 per dividendi dalla società IPCompany ed Euro 629.000 per la cessione delle azioni nella stessa IPCompany.

La voce Oneri finanziari ammonta ad Euro 203.081 e comprende interessi passivi su finanziamenti per Euro 201.722 e il restante importo per interessi passivi di conto corrente

E) IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte comprende imposte correnti IRES e IRAP per Euro 116.697 ed imposte anticipate e differite per Euro 4.216.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/20	31/12/19	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	7	8	(1)
Impiegati	51	48	3
Operai	64	60	4
Altri	8	4	4
Totale	130	120	10

Compensi agli organi sociali

	31/12/20	31/12/19	Variazione
Compensi ad Amministratori	130.000	110.000	20.000
Compensi a società di revisione per revisione bilancio	22.400	10.400	12.000
Totale	152.400	120.400	32.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 9 C.C., si evidenzia:

Garanzie reali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito alle garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	importo
Garanzie reali	1.000.616

Le garanzie riguardano un debito residuo di finanziamento stipulato da una società correlata per l'acquisto di un immobile destinato all'attività del Gruppo Planetel.

Passività potenziali

Il Gruppo non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

La società ha in essere nove contratti per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su un finanziamento erogato da diversi istituti di credito e nella fattispecie vengono riportate le seguenti informazioni:

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziante	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	18/01/17	20/01/22	125.000	0,13

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziante	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	14/11/17	31/12/22	200.000	6,01

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziante	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/06/19	31/05/24	424.542	(4.167)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	850.000	(15.046)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs Plain Vanilla	Acquisto	21/02/19	29/02/24	1.132.616	(12.694)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	11/10/24	77.656	(463)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	29/10/24	315.588	(1.907)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	16/07/20	16/07/26	1.500.000	(16.807)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs protetto payer	Acquisto	31/10/19	31/10/24	1.200.000	(12.072)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate Swap	Acquisto	21/10/20	21/10/26	500.000	(8.851)

Patrimoni destinati ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 20 C.C.

Il Gruppo non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 21 C.C.

Il Gruppo non ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale – art. 2427 nr. 22-ter C.C.

Il Gruppo non ha effettuato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

9.4 **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO**



PLANETEL S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente redatta ai fini del
regolamento emittenti AIM Italia

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente redatta ai fini del regolamento emittenti AIM Italia

Agli azionisti della
PLANETEL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Planetel S.p.A. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società PLANETEL S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che gli amministratori della capogruppo PLANETEL S.p.A. hanno predisposto a titolo volontario il bilancio consolidato ai fini del regolamento emittenti AIM Italia.

Il bilancio consolidato della Planetel S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo PLANETEL S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 14 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

10.0 BILANCIO ORDINARIO PLANETEL S.P.A.



10.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2020

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.174.355.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni dove opera in qualità di operatore nazionale come da autorizzazioni ministeriali, prevalentemente nel Nord Italia.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Treviolo (BG) e nelle sedi secondarie nelle Provincie di Lecco, Brescia e Verona e indirettamente con la propria società controllata ubicata in Campania.

Sotto il profilo giuridico la società Planetel S.p.A. controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	partecipazione	controllo	attività svolta
(SERVIZI INTERNET S.R.L.)	(100%)	(SI)	(servizi in cloud – servizi web – posta elettronica - reg domini)
(S.I.T.I.S. S.R.L.)	(100%)	(SI)	(installazione/manutenzione. impianti di telecomunicazione/ reti in fibra ottica)

(TRIFOLIO S.R.L.)	(75%)	(SI)	(office automation - vendita e noleggio operativo pay per page di multifunzioni e arredi ufficio)
(ENJOIP S.R.L.)	(55%)	(SI)	(servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio 2020 si riferiscono all'acquisizione del 75% del relativo capitale sociale della TRIFOLIO s.r.l. del 10% della ENJOIP s.r.l., che ha portato la partecipazione complessiva al 55%, ed alla cessione del 34% della IPCompany S.p.A. ritenuta non più rilevante nel progetto di riorganizzazione del Gruppo ai fini della quotazione al mercato AIM.

Il fatturato della gestione caratteristica è aumentato del 23% (+ € 2,398 milioni) rispetto all'anno precedente attestandosi ad € 12,9 Milioni, confermando il trend di crescita iniziato nel 2016 con le seguenti percentuali 10% (2016), 12% (2017), 19% (2018), 19% (2019).

Contestualmente sono migliorati sensibilmente tutti gli indicatori economici intermedi: l'EBITDA: 23,79%; il risultato operativo (EBIT): 5,45%; il risultato economico netto: 9,1% del valore della produzione che si attesta a € 12.900.834.

Ulteriori indici sono poi evidenziati nelle tabelle che seguono nel paragrafo "Principali dati Economici".

Quotazione sul mercato AIM Italia – Mercato alternativo del capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana

A fine dicembre 2020 la società ha inoltre portato a compimento il processo di quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana collocando ad investitori istituzionali e privati il 31,82% del capitale sociale ad un prezzo iniziale di € 3,60 per azione. L'operazione è avvenuta attraverso un aumento del capitale ed il controvalore dell'operazione è stato pari ad € 7.508.220 di cui circa € 480.000,00 concessa in sottoscrizione ai dipendenti.

Il flottante è pari al 31,82%.

Nel processo di quotazione, Planetel S.p.A. è assistita da Alantra (Nominated Advisor e Global Coordinator dell'operazione) LCA Studio Legale (Legal Advisor

dell'Emittente) Nctm Studio Legale (Legal Advisor del Nominated Advisor e Global Coordinator) BDO Italia S.p.A. (Società di Revisione e consulente per le verifiche su Business Plan e SCG) BDO Tax S.r.l. Stp (Consulente fiscale) Directa SIM (sub-collocatore on-line per la tranche dipendenti e collaboratori) A2B Group (Consulente per i dati extracontabili) Polytems HIR (Advisor di Comunicazione).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Il proseguire della pandemia da COVID-19 per tutto il 2020 e per l'inizio del 2021 fanno sì che perduri l'evoluzione negativa iniziata nella prima metà del 2020 e preannuncia tempi ancora molto lunghi affinché l'economia possa tornare in crescita e si stima che possa ritornare ai livelli del 2019 solo nel 2023. Una spinta al recupero può venire dalla produzione dei vaccini sia sotto un punto di vista di rilancio dell'economia legato alle fasi produttive degli stessi sia da una diminuzione dei contagi che permetterebbe una ripresa sia della produzione che dei consumi. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica che si stanno avviando in Italia e in Europa.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il 2020 è stato caratterizzato dalla Pandemia di Covid-19 che ha portato ad un lockdown generale protratto per i mesi di Marzo-Aprile ed in parte anche Maggio. A differenza di altri mercati, il mercato delle telecomunicazioni ha avuto una forte spinta da questa situazione, data principalmente dalla necessità di dover fare smartworking e didattica a distanza. E' cambiato radicalmente la visione che anche le famiglie hanno della connettività domestica, prima quasi superflua, che si esauriva per molti nella presenza di una "chiavetta" con una sim attiva all'accesso internet (spesso oltretutto limitato) o con una connessione DSL con limiti evidenti di ampiezza di banda; ora, essenziale, per lavorare/studiare/giocare in casa. Questa consapevolezza ha oltremodo influito sulla domanda di connettività residenziale a banda larga (minimo 30Mb/s), con connettività che potessero essere sufficienti a fornire uno strumento adeguato a tutta la famiglia, in un momento di isolamento forzato comune.

Lato connettività Business, la situazione è stata molto diversa ovviamente. Molti settori hanno subito il blocco della loro attività, protratto nei mesi e/o limitato anche nei periodi di sblocco. Ovviamente ha influito sulla richiesta di connettività aziendale, avendo in molti casi uffici e fabbriche chiuse. La cosa però da sottolineare è che pur considerando in quello specifico momento la connettività "poco utile" in

azienda, nessuno dei clienti ha disdetto il servizio, sapendo che era in ogni caso essenziale per una ripresa successiva e/o per lo svolgimento di attività da remoto collegandosi ai server in azienda. Planetel ha continuato a fornire il servizio garantendo modalità più prestazionali e dinamiche possibili ai clienti, aumentando anche gratuitamente banda quando necessario, o efficientandola per ottimizzare costi delle aziende quando non necessaria. Tutto questo è stato apprezzato dalla grande maggioranza dei nostri clienti, che ci hanno riconosciuto una immediata reattività e una presenza attiva ed una figura di consulenti a 360 gradi per la loro azienda.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Il 2020, sempre caratterizzato dalla Pandemia, è stato un anno di grandi soddisfazioni per Planetel da un punto di vista di crescita aziendale ed organizzativa. Iniziato con le certificazioni ISO 9001, 27001, 37001 e modello 231, in ottica di una migliore gestione, controllo e definizione con relativa visibilità delle procedure interne e propedeutico ad un passo importante, ovvero la IPO sul mercato Aim che si conclusa nel Dicembre 2020. I mesi del lockdown hanno messo a dura prova tutta la struttura, che era chiamata dalla società (con richieste esplicite anche governative) a garantire il servizio di connettività e spesso ad ampliarne le caratteristiche per poter permettere alla sua clientela una maggiore risposta alle esigenze lavorative/scolastiche ed anche ludiche. Tutti i dipendenti Planetel, con turni strutturati (e gestendo in alcuni casi anche situazioni di quarantena), hanno garantito h24 i servizi; le successive “agevolazioni” (operative) date dai Comuni, mossi dallo stato di emergenza, nonché la limitata presenza di persone per le strade, hanno permesso di ottimizzare i cantieri in esecuzione in quel momento, permettendo a Planetel la realizzazione e la messa in servizio di nuove aree anche durante il periodo di lockdown.

Ecco in effetti un piccolo sunto del numero di Comuni coperti nel 2020 con il numero di cabinet installati.

Cabinet Attivi al 31/12/2020 : 711 dei quali 169 installati nel solo anno 2020

Cabinet in Attivazione entro 2021 : 120 [portati a 190 con il nuovo piano industriale 2021]

Comuni coperti nell’anno 2020: 36

Comuni coperti dall’intera rete Planetel: 98

Planetel è quindi riuscita ad ottimizzare i tempi per la chiusura dei cantieri in essere nel 2020, ha garantito il servizio (nessun disservizio nel corso del lockdown) con livelli qualitativi molto alti e ha aumentato, dove la tecnologia l’ha consentito,

l'ampiezza di banda sia a livello di core che su tutti i target di clientela nella misura del 30%

Parallelamente al core Business della connettività in fibra, Planetel continua per tutto il 2020 a credere nel suo progetto di system integrator a 360°, sviluppando molte soluzioni per i clienti aziendali, al fine di consentire ai dipendenti di quest'ultimi, il lavoro remoto in autonomia.

La società, solo nel periodo del lockdown, ha risposto a circa 5000 richieste dei clienti per la configurazione dei router, consentendo a loro di lavorare in "home working" oltre a progettare Disaster recovery e cluster ridondati nei suoi datacenter, con lo scopo di permettere alle aziende di essere pronte a distribuire esternamente i dati necessari per la continuità lavorativa ed infine ha configurato più di 500 nuove VPN per permettere ai clienti l'accesso al loro pc dell'ufficio.

Nel periodo Settembre-Novembre 2020, tutto questo lavoro di supporto alla clientela, ci ha permesso di essere presi in considerazione dai clienti non solo come fornitori di connettività, ma anche come solution provider di sistemi cloud. Nel novembre 2020 è stata terminata la rete distribuita e virtualizzata costituita da infrastrutture e applicativi software di proprietà ubicati nei datacenter di Aruba e di Retelit (Centro Galassia-Bergamo) portando il cloud Planetel a livello di cloud "Stretched", ovvero ridondato e operativo su tutti i siti Planetel in contemporanea. Un servizio o una macchina virtuale presente nel Cloud Planetel di Bergamo, può spostarsi nel datacenter di Aruba in autonomia, senza la necessità di riconfigurare nulla sia lato core che lato cliente; un balzo di decine di km in tempo reale e senza disagi. Il cluster è quindi pronto a raccogliere i servizi aziendali di Disaster recovery e/o di Business continuity, che come descritto anche nell'articolo de "il sole 24 ore" del 16/3/2021 (pag. 73), evidenzia un incremento di registrazione di domini .it pari al 44% nel solo periodo del lockdown. Ne consegue come le aziende si stiano già muovendo alla ricerca di canali diversi di vendita e comunicazione, che implicano ovviamente dei servizi di datacenter.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato avviato anche il progetto per l'attribuzione del rating di legalità disciplinato dal D.L. 24 gennaio 2012 n.1. Il rating di legalità è un "riconoscimento", misurato in stellette (da 1 a 3), indicativo del rispetto della legalità da parte dell'impresa

E' attribuito dall'Autorità del Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base della verifica del comportamento etico in ambito aziendale. La durata è di due anni dal rilascio ed è rinnovabile,.

Puo' richiedere l'attribuzione del rating l'impresa che abbia raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro e che sia iscritta al Registro delle Imprese da almeno due anni

In data 01/09/20 l'AGCM ha dato il benestare all'iscrizione nell'apposito Albo con i seguenti parametri:

Punteggio **++

Identificativo: RT12068

SINTESI DEL BILANCIO (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	13.109.029	10.746.920	9.193.194
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	3.069.483	2.374.962	1.444.324
Reddito operativo (Ebit)	703.702	615.782	423.387
Utile (perdita) d'esercizio	1.174.355	613.884	555.157
Attività fisse	19.945.241	13.602.589	9.963.371
Patrimonio netto complessivo	15.013.038	4.359.101	3.745.216
Posizione finanziaria netta	(658.912)	(6.378.813)	(4.238.234)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte inclusa la gestione non caratteristica.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	13.110.094	10.773.104	9.218.927
Margine operativo lordo	3.069.483	2.374.962	1.807.869
Risultato prima delle imposte	1.216.990	631.058	581.963

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della gestione caratteristica della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	12.900.449	10.501.957	2.398.492
Costi esterni	7.695.276	6.295.968	1.399.308
Valore aggiunto	5.205.172	4.205.989	999.183
Costo del lavoro	2.383.565	2.075.990	307.575
Margine operativo lordo al netto dei proventi non caratteristici	2.821.608	2.129.999	691.609
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	2.326.486	1.759.180	567.306
Risultato operativo	495.122	370.819	124.303
Proventi non caratteristici	208.580	244.963	(36.383)
Proventi ed oneri finanziari	513.288	15.276	498.012
Risultato ordinario	1.216.990	631.058	585.932
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.216.990	631.058	585.932
Imposte sul reddito	42.635	17.174	25.461
Risultato netto	1.174.355	613.884	560.471

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE Netto	7,82%	14,08%	14,82%
ROE Lordo	8,11%	14,48%	15,54%
ROI	3,22%	3,14%	4,06%
ROS	5,45%	5,86%	4,79%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.070.347	769.139	1.301.208
Immobilizzazioni materiali nette	16.797.030	11.908.839	4.888.191
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.077.863	924.611	153.252
Capitale immobilizzato	19.945.241	13.602.589	6.342.652
Rimanenze di magazzino	202.606	201.540	1.066
Crediti verso Clienti	4.500.091	3.542.916	957.175
Altri crediti	304.311	238.103	66.208
Ratei e risconti attivi	440.188	392.888	47.300
Attività d'esercizio a breve termine	5.447.196	4.375.447	1.071.749
Debiti verso fornitori	4.978.883	3.816.768	1.162.115
Acconti	4.018	7.759	(3.741)
Debiti tributari	148.826	51.774	97.052
Altri debiti	232.553	411.345	(178.792)
Ratei e risconti passivi	3.051.580	2.156.481	895.099
Passività d'esercizio a breve termine	8.415.860	6.444.127	1.971.733
Capitale d'esercizio netto	(2.968.664)	(2.068.680)	(899.984)
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	363.878	309.497	54.381
Fondi rischi	63.150	0	63.150
Altre passività a medio e lungo termine	877.598	486.498	391.100
Passività a medio lungo termine	1.304.627	795.995	508.632
Capitale investito	15.671.950	10.737.914	4.934.036
Patrimonio netto	(15.013.038)	(4.359.101)	(10.653.937)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(10.260.414)	(6.036.832)	(4.223.582)
Posizione finanziaria netta a breve termine	9.601.502	(341.981)	9.943.483
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(15.671.949)	(10.737.914)	(4.934.035)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine incrementata rispetto all'anno precedente anche per gli effetti derivanti dalla collocazione di circa il 32% del capitale sul mercato AIM, che ha generato una raccolta complessiva di circa Euro 7,5 milioni come meglio specificato in seguito.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine di struttura primario	(4.932.203)	(9.243.488)	6.218.155
Quoziente di struttura primario	0,75	0,32	0,38
Margine di struttura secondario	6.205.809	(2.720.158)	3.214.804
Quoziente di struttura secondario	1,31	0,80	0,71

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2020	31/12/2019
A. Cassa	(104)	(221)
B. Altre disponibilità liquide	(11.062.064)	(1.542.983)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(11.062.168)	(1.543.204)
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	18.598
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.460.666	1.885.185
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	1.460.666	1.903.783
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	(9.601.502)	360.579
K. Debiti bancari non correnti	9.060.414	4.536.832
L. Obbligazioni emesse	1.200.000	1.500.000
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	10.260.414	6.036.832
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	658.912	6.397.411

migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	0,62	0,68	0,53
Liquidità secondaria	0,88	0,71	0,56
Indebitamento	1,22	2,98	2,30
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,21	0,82	0,71

L'indice di liquidità primaria, pari a 0,62 e l'indice di liquidità secondaria pari a 0,88 sono aumentati rispetto allo scorso anno anche l'indice di indebitamento si è ridotto a 1,22, a seguito della quotazione nel mercato AIM di Borsa Italiana tramite aumento del capitale sociale.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e soprattutto sulla loro formazione.

La società non ha interrotto nessuna delle proprie attività in questi mesi di emergenza sanitaria, continuando a mantenere in funzione tutti i servizi per i cittadini e le imprese, anche grazie alla possibilità di far lavorare da casa la maggior parte dei lavoratori, tutelando così la salute dei dipendenti e delle loro famiglie.

È stato anche istituito, così come previsto dai protocolli sanitari, un Comitato Covid con le varie rappresentanze.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio, al netto di rivalutazioni e riallineamenti previsti dal D.L. 104/20, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	3.562.274
Attrezzature industriali	6.066
Altre immobilizzazioni	1.584.055

Si prevede di proseguire nel corrente esercizio 2021 gli investimenti necessari all'espansione della rete in fibra ottica sia nella Provincia di Bergamo che nella Provincia di Verona oltre che avviare lo sviluppo nell'area della Brianza con particolare riferimento alle province di Monza e Como.

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019, ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di Treviolo.

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

La società ha svolto attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate allo sviluppo precompetitivo di una innovativa piattaforma non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per **772.194 €**.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i alcuni costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società controlla:

- il 100% del capitale sociale della Servizi Internet S.r.l., per la quale nell'esercizio 2016 è stata effettuata l'opzione per il consolidato fiscale nazionale.

Tale società si occupa di attività di produzione, commercializzazione, assistenza e manutenzione di servizi e prodotti di comunicazione telematica ed elettronica, di prodotti d'informatica ed affini (internet), la richiesta e la gestione di domini informatici per conto proprio o di terzi, la gestione di PEC, registrazioni marchi e servizi in cloud.

- il 100% del capitale sociale della società S.I.T.I.S. S.r.l., per la quale da questo esercizio è stata effettuata l'opzione per il consolidato fiscale nazionale. L'azienda svolge le attività in campo e on-site per Planetel, gestendo il rilascio dei servizi e la manutenzione presso i Clienti, inoltre svolge le attività di giunzione delle fibre ottiche e cura tutti i test di certificazione delle stesse per la messa in produzione della rete in fibra ottica prima della trasmissione finale dei servizi di telecomunicazione oltre alla manutenzione periodica di tutta la rete in fibra posata nel sottosuolo.

Nel corso dell'esercizio è stato acquisito il 75% della Trifoglio s.r.l. che opera nel settore della vendita all'ingrosso e del noleggio operativo di fotocopiatori e multifunzione. La società è un'azienda già integrata sinergicamente con il gruppo Planetel, in quanto facente parte della filiera di servizi offerti alla clientela.

A settembre 2020 è stato inoltre perfezionato l'acquisto del 10% del capitale sociale di Enjoip s.r.l. di cui Planetel deteneva già il 45% raggiungendo così il controllo della società con il 55%. La società opera nel settore delle telecomunicazioni dove opera per lo sviluppo, la gestione ed erogazione di servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini nell'area del napoletano.

Di seguito sono evidenziati i rapporti intrattenuti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Servizi internet s.r.l	352	23.307	1.754	48.274
S.I.T.I.S. s.r.l.	5.070	151.032	34.050	646.597
Trifolio s.r.l.	4.151	2.603	15.159	253.882
Enjoip s.r.l.	33.227	1.009	257.612	3.519
Totale	42.800	177.951	308.575	952.272

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene né direttamente, né indirettamente azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e le politiche adottate dall'azienda al fine di fronteggiare i rischi di liquidità.

Si segnala che la Società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse in quanto le fonti di finanziamento sono remunerate a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor.

Per contenere tale rischio la Società ha in essere con primari istituti di credito e relativamente a finanziamenti a medio termine e per i Minibond, contratti di Interest Rate Swap ed Opzioni Cap che le permettono di trasferire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sulla controparte, pagando di fatto un tasso fisso.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di credito

Il rischio di credito è considerato dagli Amministratori basso, tenuto conto che l'analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia infatti situazioni di possibile inesigibilità. Per tale motivo nessuna particolare politica di tutela è stata posta in essere.

Rischio di liquidità

La Società controlla il rischio di liquidità considerando la scadenza delle attività e passività, finanziarie e commerciali, bilanciando i flussi attesi dalle rispettive operazioni.

Emergenza COVID-19

L'esercizio 2020 si è purtroppo aperto con gli eventi drammatici legati alla diffusione del virus Covid-19, sviluppatosi inizialmente in Cina, per poi raggiungere, verso la fine di febbraio, anche l'Italia in particolare Veneto e Lombardia, con focolaio soprattutto nella provincia di Bergamo. Questa emergenza sanitaria ha provocato e continua a provocare conseguenze negative sul tessuto economico nel nostro Paese e determina il consistente calo dei consumi e sensibili ricadute sui livelli occupazionali.

La Società, operando in uno dei settori produttivi autorizzati, non ha sospeso l'attività. Si precisa che, pur nella evidenza della grave situazione attuale, tenuto conto di tutte le misure restrittive introdotte dai Decreti Ministeriali e dalle Ordinanze della Regione Lombardia, non sussistono elementi o circostanze che possono avere impatti significativi sullo svolgimento dell'attività produttiva o compromettere, anche solo in parte, la continuità aziendale. Si conferma pertanto che il bilancio viene presentato in un contesto di continuità aziendale.

Dal punto di vista proprio della società Planetel al fine di ridurre gli effetti della pandemia tra il personale si è provveduto ad organizzare corsi di formazione on line specifici per aggiornare i dipendenti, ad istituire un apposito organo di gestione COVID, e ad attuare tutte le necessarie precauzioni per ridurre le possibilità di contagio quali il distanziamento, la predisposizione di apposite barriere protettive delle postazioni, ove possibile l'attivazione dello smart working.

La società non ha fatto utilizzo della cassa integrazione in ottemperanza alle normative introdotte per far fronte all'emergenza COVID-19 né ad altre agevolazioni dirette per il personale.

Si è invece fatto uso di strumenti di Stato, con particolare riferimento alle garanzie concesse da MCC, al fine di ottenere agevolazioni sulla concessione di nuovi

finanziamenti a tassi agevolati e alle moratorie bancarie

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi tre mesi del 2021 sono proseguiti gli effetti della pandemia da COVID-19 con il verificarsi di una terza ondata di picco nel mese di marzo.

Per quanto riguarda la società in questo periodo non si sono verificati eventi di particolare rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione

A livello di Gestione, Planetel si sta strutturando per poter offrire sia alla clientela nuovi servizi a valore aggiunto che ai suoi nuovi investitori, una comunicazione più capillare di ciò che accade periodicamente in azienda. Nel corso del 2020 si è fatta sempre più importante la partnership con il vendor SANGFOR, vendor di Hyperconvergenza (presente nel quadrante Gartner) sulla quale tecnologia Planetel ha sviluppato grossa parte del suo Cloud IAAS e PAAS. Planetel lavora quotidianamente con i tecnici Sangfor sia in Italia che in Cina per ottimizzare al massimo la sua struttura. La partnership è inoltre bilaterale, visto che Planetel fornisce alla Sangfor feedback commerciali sui nuovi prodotti che il mercato italiano sta cercando all'interno del settore Cloud. Da qui il rilascio con l'ultima release di Sangfor della possibilità di gestire reti Kubernetes (richiesta Planetel del Marzo 2020) e il prossimo rilascio dell'implementazione Dockers (richiesta Planetel del Giugno 2020). Siamo fiduciosi che tale partnership porterà nel 2021 a novità importanti sia a livello di mercato che di servizi da offrire ai nostri clienti.

Innegabile inoltre la visibilità che la IPO ha permesso di avere, sia ovviamente a livello editoriale ma ancor più importante a livello di business. Molti grandi operatori hanno iniziato a vedere Planetel SPA in un modo più consolidato, aprendo tavoli di trattative e progetti precedentemente non possibili per una realtà quale la Planetel srl. Di questo siamo molto soddisfatti, ed il 2021 sarà senza dubbio un anno importante per la definizione di molti accordi strategici.

Da un punto di vista capex è volontà del management di anticipare al 2021 parte degli investimenti identificati in fase di IPO negli anni 2022 e 2023. Questo ovviamente è possibile solo grazie alle finanze raccolte con la IPO e lo consideriamo importante visti i nuovi sviluppi che si stanno avendo sul mercato della fibra e dell'ipotetica rete unica. Fibercop ha pubblicato il 26/01/21 la lista dei Comuni dove sarà presente entro il 2025; molti di quei Comuni sono già coperti da Planetel (già da qualche anno in alcuni casi) e sui quali c'è anche una buona base clienti. In funzione delle politiche di coinvestimento di Fibercop, Planetel affronterà anche questa sfida già forte di molte zone coperte in autonomia, potendo quindi ottimizzare anche

l'ipotesi di entrare in coinvestimento sul progetto Fibercop.

Il 2021 ci vedrà anche in prima linea per la certificazione AGID per le PA. Passeremo dalla certificazione 27001 alle certificazioni 27017 e 27018, si pensa entro Luglio 2021, per poi affrontare la certificazione diretta Agid nel Settembre/Novembre 2021.

Parlando dei flussi degli ordinativi sulla fibra abbiamo notato per tutto il 2020 un incremento importante di ordini sul residenziale, che ha portato nei mesi di novembre e dicembre anche a un +95% di ordini rispetto allo stesso periodo del 2019 (Novembre 2020 vs Novembre 2019). Il 2021 ha mantenuto un trend in rialzo con Gennaio e Febbraio stabilizzati a circa +55% di ordinativi per connettività residenziale rispetto al 2020 stesso periodo. Per i contratti con le PA, il 70% dei Comuni coperti dalla fibra Planetel diventano clienti Planetel subito dopo la messa in servizio della loro tratta, registrando anche in questo caso un incremento importante della clientela PA all'interno della base clienti.

Con i primi mesi del 2021 stiamo notando sia da parte delle PA che delle aziende un incremento di richieste di servizi Cloud, Disaster Recovery, Business Continuity, Hosting e VDI (Virtual Desktop Infrastructure); questo rende ancora più sedimentata la convinzione che i servizi saranno una attività importantissima che ogni provider dovrà poter gestire nel prossimo futuro.

Altra nostra convinzione, criticata da alcuni, è stata l'investimento sul nostro backbone proprietario a 144 fibre, dorsale che collega tutti i 99 Comuni coperti da Planetel. La vision Planetel è quella di non avere "colli di bottiglia" a livello di infrastruttura, questo per poter dare al cliente sempre il servizio più adatto. In un momento in cui il 5G potrebbe essere considerato un bene sostituto della fibra, investire nel backbone ci permette due visioni diverse:

- 1) Essere considerati operatori wholesale per le nostre tratte di competenza. Questo è stato confermato anche dall'accordo concluso nel 2020 con Fastweb, per collegare 21 tralicci 5G di Iliad/Fastweb. Questo è stato possibile solo grazie alla presenza di 144 fibre di dorsale proprietaria, quantità che permette a Planetel di affrontare serenamente e senza intaccare la sua clientela diretta, anche un mercato wholesale con operatori nazionali/internazionali.
- 2) Poter scalare sui suoi clienti con servizi sempre più performanti. Avere un backbone proprietario, che permette di garantire ad una zona un'update di banda di 4 o 5 volte, senza chiedere ad altri operatori, ma solo aggiornando la tecnologia di accesso (ad esempio passando da FTTC a FTTH) crediamo sia un plus importante, in un mercato in cui la fibra è un bene complementare di altri beni "tecnologici" come ad esempio, TV 8K, streaming UHD, gaming online, servizi e beni che direttamente ed indirettamente (vedi IOT) incrementano la necessità di banda di un utente. A titolo di esempio, per

poter giocare con STADIA di google in 4K , audio HD, a 60 fps google richiede almeno 30Mb/s, ma molti test fatti da giornali del settore hanno evidenziato come anche a 50Mb/s non sia possibile superare i 30fps in 4K. Si parla di una banda minima di 350Mb/s per garantire il 4K a 60fps (<https://www.dday.it/redazione/33273/streaming-google-stadia-input-lag-connessione-giochi>). Richieste di questo tipo “solo” per il gioco, associate a smartworking, streaming video, didattica, devono convincere il provider ad avere una struttura di backcone sufficiente a poter incrementare l’ampiezza di banda in tempi brevi. Da notare che su un unico cavo in fibra sono stati raggiunti la velocità record di 1 Petabit/s (=1024 Terabit/s=1.048.576 Gb/s), facendo capire come lo stesso cavo, associato a specifici apparati, può aumentare l’ampiezza di banda di un cliente a livelli esponenziali. L’attuale velocità massima raggiunta dalla rete Planetel è di 100Gb/s su alcune tratte proprietarie, attualmente velocità massima consentita dall’attuale tecnologia.

Rivalutazione dei beni dell’impresa

Ai sensi dell'art. 110 del D.L.104 14 agosto 2020 convertito dalla L. 126/2020 la società ha provveduto ad effettuare il riallineamento degli investimenti effettuati negli anni precedenti per la posa della fibra ottica azzerando il relativo fondo ammortamento per Euro1.582.436 Euro. Tale criterio è uno dei tre metodi consentiti dalla legge di rivalutazione sopraindicata.

Si è inoltre provveduto alla rivalutazione dei 28.160 indirizzi IPv4. In informatica e nelle telecomunicazioni, un indirizzo IP (dall'inglese Internet Protocol address) è un numero del pacchetto IP che identifica univocamente un dispositivo detto host collegato a una rete informatica che utilizza l'Internet Protocol come protocollo di rete per l'instradamento/indirizzamento, tali indirizzi venivano attribuiti originariamente dal RIPE alle società operanti nel mercato delle telecomunicazioni che ne facevano richiesta, attualmente essendo esaurite le possibili combinazioni si è aperto un mercato secondario.

Il valore della rivalutazione, determinato sulla base di apposita perizia giurata, ammonta ad Euro 515.000, sul quale verrà versata una imposta sostitutiva pari al 3%.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e di destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Presidente del Consiglio d'amministrazione
Bruno Mario Pianetti

10.2.1 STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/20	31/12/19
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	692.553	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	286.544	236.484
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.307	2.539
5) Avviamento	97.963	117.391
7) Altre	990.980	412.725
Totale immobilizzazioni immateriali	2.070.347	769.139
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	64.705	73.379
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.514	4.473
4) Altri beni	16.725.811	11.830.987
Totale immobilizzazioni materiali	16.797.030	11.908.839
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Controllate	1.077.347	836.722
b) Collegate	-	70.375
d-bis) Altre imprese	516	2.016
Totale partecipazioni	1.077.863	909.113
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.077.863	909.113
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.945.240	13.587.091

	31/12/20	31/12/19
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	202.606	201.540
Totale rimanenze	202.606	201.540
II- Crediti		
1) Verso clienti	4.500.091	3.532.273
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.500.091	3.532.273
3) Verso imprese collegate	2.297	10.643
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.297	10.643
5-bis) Per crediti tributari	211.068	177.465
- esigibili entro l'esercizio successivo	211.068	177.465
5-ter) Per imposte anticipate	42.423	28.138
- esigibili entro l'esercizio successivo	42.423	28.138
5-quater) Verso altri	48.523	47.998
- esigibili entro l'esercizio successivo	33.050	32.500
- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.473	15.498
Totale crediti	4.804.402	3.796.517
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	11.062.064	1.542.983
3) Denaro e valori in cassa	104	221
Totale disponibilità liquide	11.062.168	1.543.204
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.069.176	5.541.261
D) RATEI E RISCONTI	440.188	392.888
TOTALE ATTIVO	36.454.604	19.521.240

	31/12/20	31/12/19
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	133.500	90.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	7.464.720	-
III - Riserva da rivalutazione	2.034.513	-
IV - Riserva legale	26.473	26.473
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.090.100	3.476.216
Varie altre riserve		
Riserve di utili reinvestiti ex Tremonti	152.528	152.528
Totale altre riserve	4.242.628	3.628.744
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(63.150)	-
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	1.174.355	613.884
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	15.013.039	4.359.101
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Strumenti derivati passivi	63.150	-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	63.150	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	363.878	309.497

	31/12/20	31/12/19
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	11.721.080	7.922.017
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.460.666	1.885.185
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.260.414	6.036.832
6) Acconti	4.018	7.759
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.018	7.759
7) Debiti verso fornitori	4.903.501	3.769.272
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.903.501	3.769.272
9) Debiti verso controllate	75.381	46.359
- esigibili entro l'esercizio successivo	75.381	46.359
10) Debiti verso collegate	-	1.137
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.137
12) Debiti tributari	148.826	51.774
- esigibili entro l'esercizio successivo	148.826	51.774
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	118.149	84.381
- esigibili entro l'esercizio successivo	118.149	84.381
14) Altri debiti	992.002	813.462
- esigibili entro l'esercizio successivo	114.404	326.964
- esigibili oltre l'esercizio successivo	877.598	486.498
TOTALE DEBITI (D)	17.962.957	12.696.161
E) RATEI E RISCONTI	3.051.580	2.156.481
	36.454.604	19.521.240

10.2.2 CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/20	31/12/19
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
	12.900.44	10.501.95
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9	7
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.066	26.184
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	128.449	89.201
- contributi in conto esercizio	80.131	155.762
Totale altri ricavi e proventi	208.580	244.963
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	13.110.0	10.773.1
	95	04
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	187.071	162.409
7) Per servizi	6.802.890	5.559.934
8) Per godimento beni di terzi	622.251	520.713
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.725.107	1.482.444
b) Oneri sociali	505.483	458.544
c) Trattamento di fine rapporto	111.163	92.909
e) Altri costi	41.812	42.093
Totale costi per il personale	2.383.565	2.075.990
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	393.212	218.107
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.910.677	1.474.969
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.597	17.843
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.326.486	1.710.919

	31/12/20	31/12/19
14) Oneri diversi di gestione	84.130	127.357
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	12.406.393	10.157.322
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	703.702	615.782
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- Da imprese collegate	61.200	102.005
- Altri	629.000	-
Totale proventi da partecipazioni	690.200	102.005
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	569	20.141
Totale altri proventi finanziari	569	20.141
Totale proventi finanziari	690.769	122.146
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- Altri	177.346	106.870
Totale interessi ed altri oneri finanziari	177.346	106.870
17-bis) Utile e perdite su cambi	(135)	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	513.288	15.276
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.216.990	631.058
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	61.841	44.174
- Imposte differite	(19.206)	(27.000)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	42.635	17.174
21) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.174.355	613.884

10.2.3 RENDICONTO FINANZIARIO ORDINARIO

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/20	31/12/19
(Dati in Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.174.355	613.884
Imposte sul reddito	42.635	17.174
Interessi passivi/(attivi)	176.536	86.729
(Dividendi)	(61.200)	(102.005)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(614.624)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	717.702	615.782
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.303.888	1.693.076
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.921	-
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	2.308.809	1.693.076
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.026.511	2.308.858
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.065)	(26.184)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(931.590)	(954.183)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.134.229	585.334
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(47.300)	(229.512)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	892.939	847.759
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	159.744	604.649
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.206.957	827.863
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.233.468	3.136.721

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(176.536)	(86.729)
(Imposte sul reddito pagate)	51.313	42.335
Dividendi incassati	61.200	102.005
(Utilizzo dei fondi)	105.459	(5.411)
Totale altre rettifiche	41.436	52.200
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.274.904	3.188.921
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(5.152.394)	(4.517.121)
(Investimenti)	(5.232.441)	(4.517.121)
Disinvestimenti	80.047	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(1.179.419)	(212.380)
(Investimenti)	(1.179.419)	(212.380)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	458.750	(600.000)
(Investimenti)	(170.250)	(600.000)
Disinvestimenti	629.000	-
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.873.063)	(5.329.501)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(202.926)	350.830
Accensione finanziamenti	3.811.829	3.033.482
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	7.508.220	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.117.123	3.384.312
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.518.964	1.243.732
Depositi bancari e postali	1.542.983	-
Danaro e valori in cassa	221	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.543.204	-
Depositi bancari e postali	11.062.064	1.542.983
Danaro e valori in cassa	104	221
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	11.062.168	1.543.204

10.2.4 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ORDINARIO

Signori Soci e Azionisti,

il presente bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.174.355. Con la chiusura dell'esercizio 2020 il patrimonio netto della società si attesta ad Euro 15.025.111.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolte

La società opera nel settore dello sviluppo e dell'erogazione di servizio di telecomunicazione ed in particolare connettività internet, traffico telefonico, servizi web. Svolge la propria attività attraverso quattro sedi commerciali: una presso la sede legale a Treviolo e le altre presso le unità locali di Valmadrera in provincia di Lecco, Brescia e Bussolengo in provincia di Verona.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio è stato acquisito il 75% della Trifolio s.r.l. società che opera nel settore della vendita all'ingrosso e del noleggio operativo di fotocopiatori e multifunzione. La società è un'azienda già integrata sinergicamente con il gruppo Planetel, in quanto facente parte della filiera di servizi offerti alla clientela.

A settembre 2020 è stato inoltre perfezionato l'acquisto del 10% del capitale sociale di Enjoip s.r.l. di cui Planetel deteneva già il 45% raggiungendo così il controllo della società con il 55%. La società opera nel settore delle telecomunicazioni dove opera per lo sviluppo, la gestione ed erogazione di servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini nella Regione Campania.

Nel mese di novembre sono state alienate tutte le azioni detenute nella società collegata Ipcompany s.p.a.. Tale operazione ha generato una plusvalenza pari ad

Euro 629.000.

A fine dicembre 2020 la società ha portato a compimento il processo di quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana collocando ad investitori istituzionali e privati il 31,82% del capitale sociale ad un prezzo iniziale di € 3,60 per azione. L'operazione è avvenuta attraverso un aumento del capitale ed il controvalore dell'operazione è stato pari ad € 7.508.220 di cui circa € 480.000,00 concessa in sottoscrizione ai dipendenti.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'Amministratore, nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività sia applicabile, ha tenuto conto di tutte le informazioni sul futuro, relativo almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni (software) sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto. I marchi, i brevetti e l'avviamento sono ammortizzati con aliquota pari al 5,56%.

I costi di sviluppo sono ammortizzati con aliquota annua pari al 20%.

I circuiti fibra ottica IRU sono ammortizzati con aliquota pari al 6,66%.

Le spese di collocamento mercato AIM sono ammortizzate con aliquota pari al 20%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine ed apparecchiature elettroniche e apparecchiature c/noleggio	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Attrezzature	25%
Ponti radio e apparati WiFi	15%
Impianti	10%
Ipcenter Voice Gateway	20%
Rete fibra	6,66%
Armadi rete fibra/cabinet	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 10 L. 72/1983 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

CREDITI

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.c., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa la facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.c., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in deroga all'art. 2426 n. 8 C.c., così come previsto dall'art. 2435

bis C.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I debiti sono stati valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, poiché le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

La merce tecnologicamente obsoleta è stata stimata al valore di realizzo.

TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2016 la società e la controllata Servizi Internet s.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, mentre dal 2020 anche la controllata S.I.T.I.S. s.r.l. parteciperà al consolidamento fiscale essendo stata acquisita a fine esercizio 2019.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione e le garanzie rappresentano quelle rilasciate dalla società a fronte di investimenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
2.070.347	769.139	1.301.208

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	236.484	2.539	117.391	412.725	769.139
Valore di bilancio	-	236.484	2.539	117.391	412.725	769.139
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	865.691	185.041	-	-	128.687	1.179.419
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	515.000	515.000
Ammortamento dell'esercizio	173.138	134.981	232	19.429	65.432	393.212
Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Totale variazioni	692.553	50.060	(232)	(19.428)	578.255	1.301.208
Valore di fine esercizio						
Costo	692.553	286.544	2.307	97.963	990.980	2.070.347
Valore di bilancio	692.553	286.544	2.307	97.963	990.980	2.070.347

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	SALDO 31/12/19	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/20
Quotazione AIM	-	865.691	-	173.138	692.553
Totale	-	865.691	-	173.138	692.553

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	SALDO 31/12/19	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/20
Spese incrementative beni terzi	75.698	27.715	-	17.651	85.762
Circuito IRU	320.859	31.808	-	29.906	322.761
Costi R&S	-	58.122	-	11.625	46.497
Altre spese pluriennali	16.168	11.042	-	6.250	20.960
Indirizzi IP	-	515.000	-	-	515.000
Totale	412.725	643.687	-	65.432	990.980

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Indirizzi IP (in capo alla capogruppo Planetel S.p.A.)	515.000	-	515.000
Totale rivalutazioni	515.000	-	515.000

Ai fini della rivalutazione degli indirizzi IP è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del metodo delle transazioni comparabili.

L'incarico ha per oggetto la valutazione degli indirizzi IP di proprietà della società PLANETEL S.p.a. in conformità con l'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto") convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 499.550 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 15.450.

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
16.797.030	11.908.839	4.888.191

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	89.213	34.629	19.886.434	20.010.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.834	30.156	8.055.447	8.101.437
Valore di bilancio	73.379	4.473	11.830.987	11.908.839
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	6.064	5.226.376	5.232.440
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	16.010	16.010
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	1.582.436	1.582.436
Ammortamento dell'esercizio	8.674	4.023	1.897.980	1.910.677
Altre variazioni	-	-	(2)	(2)
Totale variazioni	(8.674)	2.041	4.894.824	4.888.191
Valore di fine esercizio				
Costo	89.213	40.694	25.032.764	25.162.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.508	34.180	8.306.951	8.365.639
Valore di bilancio	64.705	6.514	16.725.811	16.797.030

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'art. 110 del D.L.104 14 agosto 2020 convertito dalla L. 126/2020 la società ha provveduto ad effettuare il riallineamento degli investimenti effettuati fino al 31/12/19 per la posa della fibra ottica azzerando il relativo fondo ammortamento. Tale criterio è uno dei tre consentiti dalla normativa fiscale in merito alla rivalutazione dei beni di impresa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Rete fibra (in capo alla capogruppo Planetel S.p.A.)	1.582.436	-	1.582.436
Totale rivalutazioni	1.582.436	-	1.582.436

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 13 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto	Quota capitale periodo	Interessi periodo (A)	Indicizzazioni (B)	Onere finanziario periodo (A+B)	Valore attuale canoni a scadere (C)	Valore attuale prezzo riscatto (D)	Totale (C+D)
6094213	-	-	-	-	-	-	-
6096135	11.698	136	-	136	-	-	-
6101489	2.002	12	-	12	-	-	-
6104450	7.586	95	-	95	-	225	225
6111278	5.382	212	-	212	5.065	163	5.228
6113951	6.529	509	-	509	15.924	270	16.195
6115164	4.799	401	62	338	12.989	200	13.189
6115660	4.964	469	-	469	13.949	208	14.157
6119182	2.037	238	-	238	14.833	170	15.003
6119492	1.369	162	-	162	15.501	170	15.671
6120008	1.036	123	-	123	15.834	170	16.004
3F408596	4.712	883	-	883	-	-	-
4449764	136.032	7.988	-	7.988	-	-	-

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
1.077.863	909.113	168.750

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	836.722	70.375	2.016	909.113
Valore di bilancio	836.722	70.375	2.016	909.113
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	240.625	-	-	240.625
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(19.375)	(1.500)	(20.875)
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	51.000	-	51.000
Totale variazioni	240.625	-70.375	-1.500	168.750
Valore di fine esercizio				
Costo	1.077.347	-	516	1.077.863
Valore di bilancio	1.077.347	-	516	1.077.863

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Enjoip s.r.l.	Treviolo	3664410168	10.000	107.772	468.684	55,00%	55.375
Trifolio s.r.l.	Treviolo	2283660161	40.000	105.798	194.477	75,00%	185.250
Servizi Internet s.r.l.	Treviolo	3488920178	10.000	65.109	298.918	100,00%	236.722
S.I.T.I.S. s.r.l.	Treviolo	1583640162	90.000	-34.097	2.501.140	100,00%	600.000
Totale							1.077.347

Valore delle immobilizzazioni finanziarie Altri titoli

Denominazione	Valore di bilancio
BCC Sorisole e Lepreno	516

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	516

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
202.606	201.540	1.066

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

La merce tecnologicamente obsoleta è stata stimata al valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	201.540	1.066	202.606
Totale rimanenze	201.540	1.066	202.606

II CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
4.804.402	3.796.517	1.007.885

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.532.273	967.818	4.500.091	4.500.091	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	10.643	(8.346)	2.297	2.297	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	177.465	33.603	211.068	211.068	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.138	14.285	42.423		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.998	525	48.523	33.050	15.473
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.796.517	1.007.885	4.804.402	4.746.506	15.473

La voce "Crediti tributari" si riferisce per Euro 64.566 a Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo, a Credito Ires, per Euro 15.970 a Credito IVA, per Euro 3.199 a Credito Ires per rimborso Irap, per Euro 845 a crediti imposta rivalutazione TFR, per Euro 3.600 a Crediti verso l'Erario, per Euro 119.994 a Credito imposta per nuovi investimenti e per Euro 2.894 a Credito per imposta pubblicità.

La voce "Altri crediti entro 12 mesi" si riferisce per Euro 24 ad anticipi, per Euro

635 a crediti vari, per Euro 1.394 a crediti verso dipendenti, per Euro 29.497 a Credito per interessi Legge Sabatini, per Euro 1500 a credito ECOEM.

La voce "Altri crediti oltre 12 mesi" si riferisce per l'intero importo a depositi cauzionali in denaro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.498.288	1.803	4.500.091
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.297	-	2.297
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	211.068	-	211.068

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 31/12/2019	25.863	25.863
Utilizzo nell'esercizio	25.863	25.863
Accantonamento esercizio	22.597	22.597
Saldo al 31/12/2020	22.597	22.597

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
11.062.168	1.543.204	9.518.964

Disponibilità liquide	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.542.983	9.519.081	11.062.064
Denaro e valori in cassa	221	(117)	104
Totale	1.543.204	9.518.964	11.062.168

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
440.188	392.888	47.300

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.896	683	2.579
Risconti attivi	390.992	46.617	437.609
Totale	392.888	47.300	440.188

I ratei attivi sono pari per Euro 2.474 a ricavi vari, per Euro 64 a canoni noleggi e

per Euro 41 a contributi per piano formazione.

I risconti attivi sono relativi per Euro 95.268 a commissioni, per Euro 133.535 a licenze, per Euro 26.920 a Canoni Telecom, per Euro 47.007 a canoni leasing, per Euro 20.602 a spese automezzi, per Euro 25.000 a consulenze AIM, per Euro 8.480 ad assicurazioni varie, per Euro 5.676 a canoni fibra e per Euro 75.121 ad altri costi anticipati.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO 31/12/20	SALDO 31/12/19	Variazione
15.013.039	4.359.101	10.653.938

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	90.000	43.500		133.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	7.464.720		7.464.720
Riserve di rivalutazione	-	2.034.513		2.034.513
Riserva legale	26.473	-		26.473
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.476.216	613.884		4.090.100
Varie altre riserve	152.528	-		152.528
Totale altre riserve	3.628.744	613.884		4.242.628
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(63.150)		(63.150)
Utile (perdita) dell'esercizio	613.884	560.471	1.174.355	1.174.355
Totale patrimonio netto	4.359.101	10.653.938	1.174.355	15.013.039

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	133.500	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.464.720	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	2.034.513	A,B
Riserva legale	26.473	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	4.090.100	A,B,C,D
Varie altre riserve	152.528	A,B,C,D
Totale altre riserve	4.242.628	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(63.150)	A,B,C,D
Totale	13.838.684	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva reddito reinvestito D.L. 357/1994	78.609	A,B,C,D
Riserva di utili reinvestiti Tremonti bis	73.919	A,B,C,D
Totale	152.528	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”, stanziata a norma dell'art. 2427 primo comma, n. 11- bis,

C.C. e in conformità con il principio contabile OIC 32, per rilevare l'iscrizione al fair value dei due contratti derivati IRS di copertura dei tassi di interesse. Le principali informazioni in merito ai due strumenti derivati vengono riportate in apposito paragrafo della nota integrativa.

Si precisa inoltre che tale riserva negativa non viene considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.c.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	(63.150)
Valore di fine esercizio	(63.150)

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
63.150		63.150

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	63.150	63.150
Totale variazioni	63.150	63.150
Valore di fine esercizio	63.150	63.150

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi, stanziato a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 11-bis C.C. e del principio contabile OIC 32 per rilevare il fair value negativo del contratto derivato Interest Rate Swap di copertura dei tassi di interesse.

Le principali informazioni in merito allo strumento derivato e la valorizzazione al fair value vengono riportate in apposito paragrafo della nota integrativa.

Siccome i prodotti derivati sottoscritti dalla società hanno valore negativo, rappresentano una passività finanziaria e pertanto il loro valore è stato iscritto nello Stato Patrimoniale al passivo alla voce B.3. Essendo poi strumenti di "copertura di flussi finanziari attesi", la società ha adottato il criterio di rilevazione contabile della "copertura" inserendo i valori in contropartita in apposita riserva di patrimonio netto negativa di cui alla voce A.VII.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
363.878	309.497	54.381

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	309.497
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	66.479
Utilizzo nell'esercizio per dimissioni	12.098
Altre variazioni	
Totale variazioni	54.381
Valore di fine esercizio	363.878

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
17.962.957	12.696.161	5.266.796

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.922.017	3.799.063	11.721.080	1.460.666	10.260.414
Acconti	7.759	(3.741)	4.018	4.018	-
Debiti verso fornitori	3.769.272	1.134.229	4.903.501	4.903.501	-
Debiti verso imprese controllate	46.359	29.022	75.381	75.381	-
Debiti verso imprese collegate	1.137	(1.137)	-	-	-
Debiti tributari	51.774	97.052	148.826	148.826	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.381	33.768	118.149	118.149	-
Altri debiti	813.462	178.540	992.002	114.404	877.598
Totale debiti	12.696.161	5.266.796	17.962.957	6.824.945	11.138.012

La voce "Debiti tributari" si riferisce per Euro 7.146 a Debiti Irap, per Euro 14.077 a Debiti Ires, per Euro 64.680 a Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte e per Euro 62.923 a Debiti per imposta sostitutiva rivalutazione L. 104/2020.

La voce "Altri debiti entro l'esercizio" si riferisce per Euro 109.765 a Debiti verso il personale dipendente e per Euro 4.639 a debiti diversi,

La voce "Altri debiti oltre l'esercizio" si riferisce per l'intero importo a depositi cauzionali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Eestero	Totale
Debiti verso banche	11.721.080	-	11.721.080
Acconti	4.018	-	4.018
Debiti verso fornitori	4.893.962	9.539	4.903.501
Debiti verso imprese controllate	75.381	-	75.381
Debiti tributari	148.826	-	148.826
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.149	-	118.149
Altri debiti	992.002	-	992.002
Debiti	17.953.418	9.539	17.962.957

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	11.721.080	11.721.080
Acconti	4.018	4.018
Debiti verso fornitori	4.903.501	4.903.501
Debiti verso imprese controllate	75.381	75.381
Debiti tributari	148.826	148.826
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.149	118.149
Altri debiti	992.002	992.002
Totale debiti	17.962.957	17.962.957

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
3.051.580	2.156.481	895.099

Ratei e risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	125.919	28.458	154.377
Risconti passivi	2.030.562	866.641	2.897.203
Totale	2.156.481	895.099	3.051.580

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei passivi sono relativi per Euro 2.160 a debiti verso il personale dipendente, per Euro 365 a canoni vari, per Euro 29 a energia elettrica, per Euro 116 a spese telefoniche e per Euro 40.705 a interessi e spese bancari.

I risconti passivi sono relativi per l'intero importo a canoni anticipati per connettività.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
13.110.095	10.773.104	2.336.991

Descrizione	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/20	31/12/19	
Ricavi vendite e prestazioni	12.900.449	10.501.957	2.398.492
Variazioni rimanenze prodotti	1.066	26.184	(25.118)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	208.580	244.963	(36.383)
Totale	13.110.095	10.773.104	2.336.991

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	12.900.449
Totale	12.900.449

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.900.449
Totale	12.900.449

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
12.406.393	10.157.322	2.249.071

Descrizione	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/20	31/12/19	
Materie prime, sussidiarie e merci	187.071	162.409	24.662
Servizi	6.802.890	5.559.934	1.242.956
Godimento di beni di terzi	622.251	520.713	101.538
Salari e stipendi	1.725.107	1.482.444	242.663
Oneri sociali	505.483	458.544	46.939
Trattamento di fine rapporto	111.163	92.909	18.254
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	41.812	42.093	(281)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	393.212	218.107	175.105
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.910.677	1.474.969	435.708
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	22.597	17.843	4.754
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	84.130	127.357	(43.227)
Totale	12.406.393	10.157.322	2.249.071

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
513.288	15.276	498.012

Descrizione	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/20	31/12/19	
Da partecipazione	690.200	102.005	588.195
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	569	20.141	(19.572)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(177.346)	(106.870)	(70.476)
Utili (perdite) su cambi	(135)	-	(135)
Totale	513.288	15.276	498.012

Composizione dei proventi da partecipazione
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Imprese sottoposte al controllo delle				
	Controllate	Collegate	Controllanti	controllanti	Altre
Plusvalenza cessione	-	629.000	-	-	629.000
Dividendi	-	61.200	-	-	61.200
Totale	-	690.200	-	-	690.200

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	629.000
Totale	629.000

Questi proventi si riferiscono alla vendita della partecipazione della società collegata Ipcompany s.p.a..

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	176.973
Altri	373
Totale	177.346

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	-	58	58
Interessi fornitori	-	-	-	373	373
Interessi medio credito	-	-	-	176.915	176.915
Totale	-	-	-	177.346	177.346

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	569	569
Totale	-	-	-	569	569

E) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/20	31/12/19	
42.635	17.174	25.461

Imposte	SALDO	SALDO	Variazione
	31/12/20	31/12/19	
Imposte correnti:	61.841	44.174	17.667
IRES	31.027	20.506	10.521
IRAP	30.814	23.668	7.146
Imposte sostitutive	-	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	(19.206)	(27.000)	7.794
IRES	(19.206)	(27.000)	7.794
IRAP	-	-	-
Totale	42.635	17.174	25.461

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.216.990	
Onere fiscale teorico (%)	24	292.078
Variazioni in aumento	40.542	
Variazioni in diminuzione	(1.077.823)	
Irap ded. Su personale	(4.752)	
10% Irap 2020	(1.420)	
Perdite esercizi precedenti	--	
ACE	(44.258)	
Imponibile fiscale	129.279	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		31.027

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.091.901	
Onere fiscale teorico (%)	4	120.584
Variazioni in aumento	35.910	
Variazioni in diminuzione	(2.337.720)	
Ulteriore variazione in diminuzione	-	
Imponibile Irap	790.091	
IRAP corrente per l'esercizio		30.814

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La fiscalità anticipata si riferisce integralmente ad una detrazione fiscale decennale relativa ad un bonus sul risparmio energetico.

ALTRE INFORMAZIONI

La nostra società nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019, ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di Treviolo.

Progetto 1 – Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate allo sviluppo precompetitivo di una innovativa piattaforma non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per **772.194 €**.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che alcuni costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale. Tale progetto, in base ai costi sostenuti nell'esercizio 2020, ha generato un credito di imposta pari ad Euro 64.566.

Di seguito viene riportato una tabella di calcolo riassuntivo dei valori relativi ai costi di ricerca e sviluppo sostenuti in media nel triennio 2012/2014, oltre all'investimento incrementale per spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio 2018 ed inseriti nel portale del gruppo Finservice (società specializzata nella certificazione delle predette spese) con l'intento di poter usufruire del credito d'imposta previsto dall'art. 7 della Legge di Stabilità 2015

Riclassificazione Costi	ANNO 2020	%	Credito d'Imposta
TOTALE COSTI R&S AMMISSIBILI	538.054	0,12	64.566

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/20	31/12/19	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	4	5	(1)
Impiegati	21	18	3
Operai	25	24	1
Altri	7	3	4
Totale	57	50	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	70.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.600.000	0,02023
Totale	6.600.00	0,02023

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1	133.500
Totale	1	133.500

Strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha in essere nove contratti per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti erogati da istituti bancari e nella fattispecie vengono riportate le seguenti informazioni:

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	18/01/17	20/01/22	125.000	0,13

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	14/11/17	31/12/22	200.000	6,01

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/06/19	31/05/24	424.542	(4.167)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	850.000	(15.046)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs Plain Vanilla	Acquisto	21/02/19	29/02/24	1.132.616	(12.694)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	11/10/24	77.656	(463)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	29/10/24	315.588	(1.907)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	16/07/20	16/07/26	1.500.000	(16.807)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs protetto payer	Acquisto	31/10/19	31/10/24	1.200.000	(12.072)

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	importo
-------------	---------

Le garanzie sono state rilasciate da Planetel S.p.a. a fronte del regolare pagamento dei canoni di leasing immobiliari relativi ai contratti sottoscritti dalla società Sitis Immobiliare s.r.l.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si segnala che i rapporti con le parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e in particolare si precisa che la società si avvale prevalentemente della fornitura di servizi tecnico-amministrativi, di servizi per gestione di magazzino e da canoni d'affitto immobili.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di operatore nazionale del traffico telefonico non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Inoltre l'azienda al fine del contenimento della diffusione del virus ha introdotto il "lavoro agile".

La società ha fruito della misura di sostegno specifica previste dai decreti «Covid19» in particolare quella relativa alla moratoria dei mutui.

Infine, allo stato attuale, non si sono riscontrati degli effetti economici e finanziari negativi tali da impattare sul valore economico/patrimoniale e sulla gestione della liquidità aziendale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrazioni, ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, un obbligo di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

Alla luce dell'interpretazione data da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non si applichi nei seguenti casi:

- corrispettivi per prestazione svolte nell'attività dell'impresa a favore della Pubblica Amministrazione, in quanto non rientranti nel novero dei vantaggi economici/ liberalità;
- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui benefici sono fruibili da tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati;
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato;
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.
- vantaggi economici e benefici comunque ricevuti se l'importo complessivo annuo è inferiore ad Euro 10.000.

Considerando quanto sopra esposto, la Società, sulla base dell'interpretazione di Assonime, segnala di non aver ricevuto contributi e/o vantaggi economici nel corso dell'esercizio 2020, per i quali vige l'obbligo informativo di cui sopra. La Società tuttavia, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, segnala che sono state emesse fatture verso la P.A. per somministrazione ed installazione di traffico telefonico per Euro 856.199

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	1.174.355
5% a riserva legale (che raggiunge il limite previsto dall'art. 2430 C.c.)	Euro	227
a riserva disponibile	Euro	1.174.128

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Bruno Mario Pianetti

10.3 **RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE**

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di PLANETEL S.p.A. convocata per
l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art.2429 comma 2 C.C.**

Signori Azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C., il Collegio Sindacale riferisce sull'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e sino alla data odierna, in conformità alla normativa di riferimento ed alla Norma n.7.1. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale – principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC.

Il Collegio Sindacale Infatti ha ritenuto di uniformarsi alle Norme di comportamento per le società non quotate, poiché Planetel è quotata, dal 30 dicembre 2020, al mercato AIM, che non è regolamentato ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1988 n° 58 (TUF): pertanto alla medesima società non sono applicabili le Norme di comportamento emanate dal CNDCEC per le società quotate.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 16 novembre 2020 e, da tale data, ha approfondito la conoscenza della società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

valutando i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche non hanno subito modifiche sostanziali se non quelle derivanti da una crescita organica;
- le risorse umane costituenti la *"forza lavoro"* non sono sostanzialmente mutate, salvo l'incremento dovuto all'adeguamento dell'assetto organizzativo;
- la società, salvo gli effetti di una crescita di volumi, ha operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- sull'eventuale rilascio di pareri da parte del Collegio sindacale, come previsto dalla normativa.

Attività svolta

Il Collegio ha iniziato la propria attività con la seduta di insediamento del 25 novembre 2020, nel corso della quale ciascun componente ha reso la dichiarazione di trasparenza e di accettazione dell'incarico e si è verificato che per nessuno di essi sussistesse alcuna delle cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalla normativa vigente e dallo statuto.

Inoltre il Collegio ha acquisito informazioni sulla tipologia dell'attività svolta dalla società e sull'assetto organizzativo e amministrativo –contabile, che ha valutato adeguato alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'impresa; ha preso altresì atto che Planetel, nel corso del 2020, ha avviato un processo di riorganizzazione societaria finalizzato all'ammissione delle azioni sul mercato non regolamentato AIM Italia.

Dalla documentazione esaminata si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, salvo l'inserimento di tre addetti per adeguare il sistema amministrativo contabile alle mutate dimensioni della società;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il Collegio, dalla data del suo insediamento, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli azionisti, convocate per assumere le delibere propedeutiche alla quotazione al mercato AIM e può affermare che le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare nel breve periodo in cui è stata svolta l'attività, il Collegio sindacale può affermare che:

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Fatti rilevanti intercorsi durante l'esercizio

Nella presente relazione si dà atto che a fine dicembre la società ha concluso il processo di quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana, collocando ad investitori istituzionali e privati il 31,82% del capitale sociale ad un prezzo iniziale di € 3,60 per azione. L'operazione è avvenuta mediante un aumento di capitale ed il controvalore dell'operazione è stato pari ad € 7.508.220. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza da parte dell'organo amministrativo delle norme di legge e di statuto applicabili.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre:

- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state fornite le informazioni richieste dalle norme del citato decreto e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;
- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione nel rispetto del contenuto obbligatorio di cui all'art. 2428 del codice civile, contribuendo, con i dati e le risultanze del bilancio, a fornire un quadro completo e chiaro della situazione aziendale;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso in data 14 aprile 2021, la propria relazione *ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*, relativamente al bilancio civilistico senza rilievi.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio civilistico, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.: si segnala che la società, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 14 agosto 2020 n° 104, convertito dalla Legge 13 ottobre 2020 n° 126, ha effettuato la rivalutazione degli indirizzi IP, compresi fra le immobilizzazioni immateriali, e la rivalutazione degli investimenti effettuati negli anni precedenti per la posa della fibra ottica mediante azzeramento del relativo fondo ammortamento, prolungando così il periodo di vita utile delle immobilizzazioni.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quarto;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5 c.c., i valori significativi (scritti ai punti B) - 2 nell'attivo dello stato patrimoniale, relativi ai costi di sviluppo sostenuti per la procedura di quotazione al mercato AIM, sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo e pari a euro 1.174.355.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Treviolo, 14 aprile 2021

I sottoscritti Sindaci:

Presidente Collegio sindacale

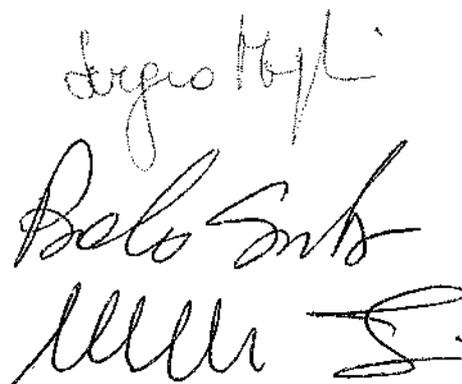
Dott. Sergio Mazzoleni

Sindaco effettivo

Dott. Paolo Salta

Sindaco effettivo

Dott. Michele Iori



10.4 **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO ORDINARIO**



Planetel S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Planetel S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Planetel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Planetel S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 17 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

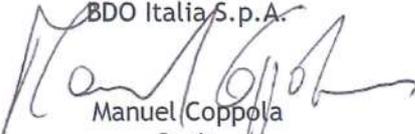
Gli amministratori della Planetel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Planetel S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Planetel S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Planetel S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio